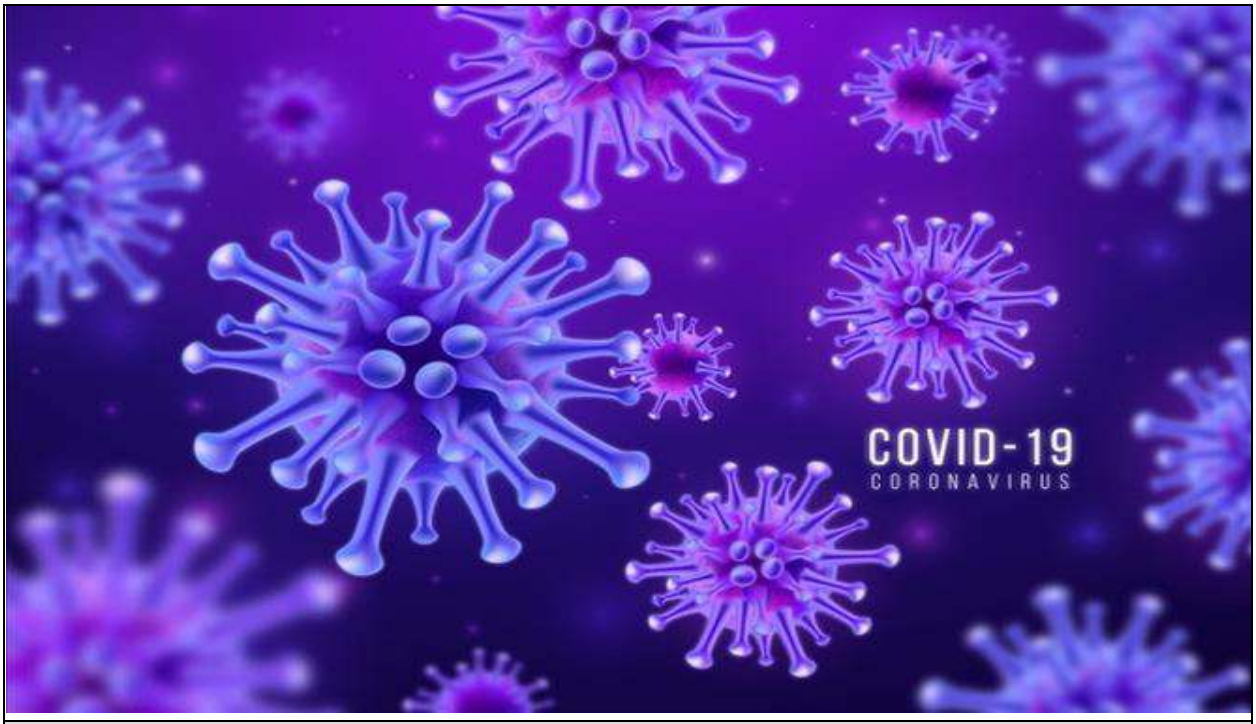
**LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"**

Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720 - Fax 091/6889168
Codice Fiscale: **80017420821** – Codice Meccanografico: **PAPC030004**- Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**
Sito web: www.liceomelipalermo.it
Email: papc030004@istruzione.it
Email PEC: papc030004@pec.istruzione.it




# *PROTOCOLLO GENERALE DI ISTITUTO PER LA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID-19*

*Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi*
*D.Lgs.9 Aprile 2008 n.81*

| | |
|---|---|
| **DIRIGENTE SCOLASTICO** | Prof.ssa CINZIA CITARRELLA |
| **R.S.P.P.** | Ing. LUIGI BOSCO |
| **R.L.S.** | Prof.ssa MARINA SPARLA |
| **M.C.** | Dott.ssa VALENTINA ALBEGGIANI |
| **REVISIONE** | 01 |
| **DATA** | 10/09/2020 |

**INDICE**


1. STATO DEL DOCUMENTO…… 2
2. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO……..2
3. PREMESSA……3
4. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO……...3
5. RIFERIMENTI NORMATIVI…… 4
6. NUOVO CORONAVIRUS E COVID19…… 5
7. DEFINIZIONI DI CASO DI COVID-19 PER LA SEGNALAZIONE…… 7
8. MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI GLI UTENTI…… 8
9. INFORMAZIONE…….. 9
10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO - GENERALITA'……10
11. MODALITÀ DI RIDUZIONE DEGLI ASSEMBRAMENTI…….....12
12. MODALITA' DI INGRESSO, DI USCITA E DI TRANSITO DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE ……....12
    - 12.1 – INGRESSO ALUNNI/E……...……..13
    - 12.2 – INGRESSO PERSONALE DOCENTE E A.T.A. ……...14
    - 12.3 - USCITA ALUNNI/E……14
    - 12.4 - USCITA PERSONALE DOCENTE E A.T.A. ……16
    - 12.5 - TRANSITO DEGLI ALUNNI/E E DEL PERSONALE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE ……16
13. MODALITA' DEI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI……16
14. DISTANZIAMENTO FISICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO……..... 17
15. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE……..18
16. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IGIENE PERSONALE…..…….....21
17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI……21
18. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI ……24
19. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO……..…….. 25
20. USO DEI LOCALI ESETRNI ALL'ISTITUTO……..……26
21. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE……26
22. SUPPORTO PSICOLOGICO……26
23. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO……26
24. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS ……...27
25. COSTITUTZIONE DELLA COMMISSIONE COVID-19……28
26. ALLEGATI AL PROTOCOLLO……..29

| 1 | STATO DEL DOCUMENTO |
|---|---|

| REVISIONE N. | DATA | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|
| 00 | 26/05/2020 | Prima emissione |
| 01 | 10/09/2020 | Aggiornamento |

| 2 | SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO |
|---|---|

Il presente Protocollo - redatto ai sensi del D.M. 39/2020 del 26/06/2020, del Protocollo d'intesa del 06/08/2020 e del Documento di indirizzo regionale del 13/07/2020 - è stato elaborato dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Cinzia Citarrella, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, il Medico Competente e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, si compone di n. 29 pagine ed è corredato da 15 (quindici) allegati.

Il documento costituisce aggiornamento del *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro"*, sottoscritto in data 26/05/2020, e integra il D.V.R. dell'Istituto. E' custodito presso la scuola ed è aggiornato in funzione dell'evoluzione dello stato emergenziale.

| SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO | | |
|---|---|---|
| **Figure** | **Nominativo** | **Firma** |
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa Cinzia Citarrella | |
| R.S.P.P. | Ing. Luigi Bosco | |
| M.C. | Dott.ssa Valentina Albeggiani | |
| R.L.S. | Prof.ssa Marina Sparla | |

COMMISSIONE PER IL MONITORAGGIO, OGNUNO PER LE PROPRIE COMPETENZE, DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DESCRITTE NEL PROTOCOLLO GENERALE DI ISTITUTO PER LA PREVENZIONE DA CONTAGIO COVID-19.

| SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO | | |
|---|---|---|
| **Figure** | **Nominativo** | **Firma** |
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa Cinzia Citarrella | |
| R.S.P.P. | Ing. Luigi Bosco | |
| M.C. | Dott.ssa Valentina Albeggiani | |
| D.S.G.A. | Dott. Paolo Anselmo | |
| Prima Collaboratrice | Prof.ssa Aurelia Cilluffo | |
| Seconda Collaboratrice | Prof.ssa Silvana Badami | |
| Presidente del Consiglio d'Istituto | Sig.ra Cipolla Paola | |
| R.L.S. | Prof.ssa Marina Sparla | |
| R.S.U. | Prof. Dario Di Fiore | |
| | Prof.ssa Roberta Maria Marchese | |

| 3 | PREMESSA |
|---|---|

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare uguali misure per tutta la popolazione. Il presente protocollo costituisce un aggiornamento del *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro",* adottato da questo Istituto in data 26/05/2020, e un'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, contiene misure che seguono la logica della precauzione e segue e attua le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
Il Liceo Meli, pertanto, in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente Protocollo le misure di sicurezza che devono essere adottate da tutta la popolazione scolastica. In particolare, con riferimento al DPCM del 26/04/2020, vengono applicate tutte le misure precauzionali ivi elencate integrandole e aggiornandole con quanto prescritto: nel D.M. n. 39 del 26/06/2020 *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021"* (c.d. Piano Scuola 2020-2021) pubblicato dal Ministero dell'Istruzione con prot. n. 3655 del 26/06/2020; nel "*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19"* pubblicato dal Ministero dell'Istruzione con prot. n. 87 in data 06/08/2020; nel *"Documento di indirizzo Regionale in applicazione del D.M. 39/2020 recante misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021 e del Verbale n.82/28.05.2020 del Comitato Tecnico-Scientifico, istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* pubblicato dalla Regione Siciliana in data 13/07/2020; nella *"Nota integrativa al Documento di indirizzo regionale del 13/07/2020 recante, in applicazione del DM 39/2020, misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Siciliana (a.s. 2020/21)"* pubblicata con prot. n. 3381/GAB del 26/08/2020.

| 4 | OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO |
|---|---|

Al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, il Medico Competente e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delle RSU, ha redatto il presente Protocollo generale di istituto per la prevenzione da contagio COVID-19.
Obiettivo del Protocollo è quello di fornire, a tutta la popolazione scolastica del Liceo Meli e a tutti i soggetti esterni, che a qualsiasi titolo accedono all'interno dell'Istituto e alle pertinenze esterne, indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia da COVID-19 seguendo e attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

| 5 | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|---|---|

La normativa a cui si è fatto riferimento per la redazione del presente Protocollo è la seguente:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – *Testo unico di prevenzione e sicurezza sul lavoro*
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- D.P.C.M. 11 marzo 2020, recante - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;*
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante - *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020;
- D.P.C.M. 10 aprile 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020
- D.P.C.M. 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- D.M. n. 39 del 26/06/2020 - *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021"* (c.d. Piano Scuola 2020-2021)
- Ministero dell'Istruzione prot. n. 87 del 06/08/2020 - "*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19"*
- *"Documento di indirizzo Regionale in applicazione del D.M. 39/2020 recante misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021 e del Verbale n.82/28.05.2020 del Comitato Tecnico-Scientifico, istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri"* pubblicato dalla Regione Siciliana in data 13/07/2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*
- *"Nota integrativa al Documento di indirizzo regionale del 13/07/2020 recante, in applicazione del DM 39/2020, misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative sul territorio della Regione Siciliana (a.s. 2020/21)"* pubblicata con prot. n. 3381/GAB del 26/08/2020.
- INAIL 2020 – *"Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"*

| 6 | NUOVO CORONAVIRUS E COVID-19 |
|---|---|

*(Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it)*

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS, Middle East respiratory syndrome) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS, Severe acute respiratory syndrome).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gamma-coronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore
- altri coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).

## NUOVO CORONAVIRUS SARS-CoV-2

Il nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, a dicembre 2019.
Nella prima metà del mese di febbraio l'I*nternational Committee on Taxonomy of Viruses* (ICTV) , che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: **"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).** A indicare il nome è stato un gruppo di esperti incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata **COVID-19**. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

## SINTOMI

I sintomi più comuni di una persona con COVID-19 sono rappresentati da:

- febbre
- stanchezza
- tosse secca.

Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente.

Recentemente sono state segnalati come sintomi legati all'infezione da Covid-19, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto) e, in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto).

Nei casi più gravi, l'infezione può causare

- polmonite
- sindrome respiratoria acuta grave
- insufficienza renale e persino la morte.

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente nei bambini e nei giovani adulti i sintomi sono lievi e a inizio lento.

Circa 1 persona su 5 con COVID-19 si ammala gravemente e presenta difficoltà respiratorie, richiedendo il ricovero in ambiente ospedaliero.

Le persone anziane e quelle con malattie pre-esistenti, come ipertensione, malattie cardiache o diabete e i pazienti immunodepressi (per patologia congenita o acquisita o in trattamento con farmaci immunosoppressori, trapiantati) hanno maggiori probabilità di sviluppare forme gravi di malattia.

## PERIODO DI INCUBAZIONE

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

## TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette (“droplets”), ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

La principale via di trasmissione del virus, secondo l’OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche. È ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

## CORRETTA IGIENE DELLE MANI E DELLE SUPERFICI

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E’ comunque sempre utile ricordare l’importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l’uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus.

**Mani**
Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol (concentrazione di alcol di almeno il 70%).

**Superfici**
L’utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all’0,1% (candeggina).

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è comunque fondamentale.

## TRATTAMENTO

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata dal nuovo coronavirus e al momento non sono disponibili vaccini in grado di proteggere dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche e vaccini sono in fase di studio.

## LA PREVENZIONE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo le principali norme di igiene, collaborando all'attuazione delle misure di isolamento e quarantena in caso di contagio, seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie.
L'OMS raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus.

## 7 DEFINIZIONI DI CASO DI COVID-19 PER LA SEGNALAZIONE

(*Fonte*: ISS – *Circolare n. 9 marzo 2020*)

La definizione di caso si basa sulle informazioni attualmente disponibili e può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

### Caso sospetto di COVID 19 che richiede l'esecuzione di test diagnostico

1. Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) **e** senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica **e** storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale (Secondo la classificazione dell'OMS, consultare i rapporti quotidiani sulla situazione relativa al COVID-19)
2. Per l'Italia, ove si renda necessaria una valutazione caso per caso, si può tener conto della situazione epidemiologica nazionale aggiornata quotidianamente sul sito del Ministero della Salute e, per l'esecuzione del test, tenere conto anche dell'applicazione del "Documento relativo ai criteri per sottoporre soggetti clinicamente asintomatici alla ricerca d'infezione da SARS-CoV-2 attraverso tampone rino-faringeo e test diagnostico" elaborato dal Gruppo di lavoro permanente del Consiglio Superiore di Sanità – sessione LII) durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

**oppure**

3. Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;

**oppure**

4. Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.

### Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

### Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o da laboratori Regionali di Riferimento che rispondano ai criteri indicati in Allegato 3, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

### Definizione di “contatto stretto”

Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:

- o una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- o una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- o una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- o una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- o una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d’attesa dell’ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- o un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l’impiego dei DPI raccomandati o mediante l’utilizzo di DPI non idonei;
- o una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell’insorgenza della malattia nel caso in esame.

## 8 MISURE DI PREVENZIONE GENERALI VALIDE PER TUTTI GLI UTENTI

Come indicato dall’OMS e dal Ministero della Salute, è possibile in via generale ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo le ordinarie norme comportamentali e accorgimenti di corretta prassi igienica, già messi in pratica nei luoghi di lavoro.

I comportamenti da adottare per ridurre l’esposizione e la trasmissione di qualunque malattia respiratoria sono gli stessi che comunemente prevengono l’influenza:

- Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzioni alcoliche;
- Starnutire e tossire in un fazzoletto o sul gomito flesso, e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso;
- Evitare di toccare il naso, la bocca e gli occhi con mani non lavate;
- Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie;
- Evitare di stringere mani, abbracciarsi e ogni tipo di contatto;
- Evitare momenti di aggregazione per quanto possibile, sostituendo riunioni a distanza con i metodi tecnologici disponibili;
- Non frequentare zone affollate.

| 9 | INFORMAZIONE |
|---|---|

Il Liceo Meli **informa** tutta la popolazione scolastica e chiunque entra in Istituto circa le disposizioni di sicurezza.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112 o numero verde 800 45 87 87 della Protezione civile Regione Sicilia);
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura oltre i 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'intero dell'Istituto.

L'Istituto fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

All'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici saranno affissi appositi depliants, procedure e infografiche informative.

Le infografiche e i cartelli informativi, affissi all'interno dell'Istituto e riportati in allegato al presente Protocollo, sono quelli prodotti dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'azienda Acca software.

Essi riguardano:

- Allegato 1 - Raccomandazioni anticontagio
- Allegato 2 – Procedura e infografica sull'igiene delle mani
- Allegato 3 – Procedura e infografica relativa alle istruzioni su come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine chirurgiche
- Allegato 4 – Procedura e infografica relativa alle istruzioni su come indossare, utilizzare, togliere e smaltire i facciali filtranti FFP2
- Allegato 5 – Cartelli informativi su: divieto di assembramento, obbligo di indossare la mascherina, obbligo di mantenere la distanza di 1 m, indicazioni in caso di sintomi influenzali, divieto di accesso se la temperatura è superiore a 37,5°, accesso in ascensore ad una sola persona

| 10 | DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO IN ISTITUTO - GENERALITA' |
|---|---|

La precondizione per l'ingresso a scuola, sia degli studenti che di tutto il personale a vario titolo operante, è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

**All'ingresso della scuola**, così come stabilito dal D.M. 39/2020 (c.d. "Piano Scuola"), **NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.**

Qualora l'Istituto optasse per il rilievo della temperatura all'ingresso verrebbe messa in atto la procedura di cui all'Allegato 6.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L'accesso in Istituto e alle sue pertinenze, quindi, è vietato:

- in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il numero verde regionale (800 45 87 87).
- a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone considerate a rischio dalle autorità nazionali o regionali.

L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo papc030004@pec.istruzione.it della scuola della certificazione medica che attesta la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

È istituito e tenuto presso la reception della scuola un Registro dell'accesso in Istituto **(Registro dei visitatori)** (Allegato 7) da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una **autodichiarazione**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 8), attestante:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Protocollo.

Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite un Termometro Infrarossi modello UFR103 delle Urion (dispositivo medico certificato CE e TUV) senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative che saranno effettuate nel rispetto della disciplina privacy al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente e seguendo le linee guida dell'Associazione Nazionale Medici d'Azienda e Competenti (ANMA) (*COVID-19 – Misurazione della temperatura all'accesso al luogo di lavoro)* allegate al presente protocollo (Allegato 6).

È comunque obbligatorio:

- rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

L'accesso ai visitatori andrà ridotto e dovrà tenere conto dei seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza (Allegato 7)
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Tutti i visitatori che accedono nei locali scolastici hanno comunque l'obbligo dell'osservanza di tutte le regole previste nel Regolamento di Istituto, in particolare devono rispettare quanto segue:

- togliere eventuali guanti utilizzati durante il percorso casa-scuola e conferirli nei contenitori posti all'ingresso;
- disinfettare le mani mediante gel contenuto in apposito dispenser posto all'ingresso;
- indossare la mascherina. Se non sono già provvisti di mascherina l'addetto all'ingresso provvederà a consegnarne una chirurgica che dovranno indossare seguendo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità esplicitate nelle infografiche affisse all'ingresso e nella procedura di cui all'Allegato 3
- rispettare la distanza di sicurezza di almeno 1 m;
- rispettare le indicazioni e i percorsi stabiliti.

| 11 | MODALITA' DI RIDUZIONE DEGLI ASSEMBRAMENTI |
|---|---|

Il D.M. 39/2020, nelle *Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, al paragrafo *"Misure organizzative generali"*, pone particolare attenzione al rischio assembramento per il quale il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità nelle misure organizzative generali della scuola. Pertanto, al fine di ridurre il carico e il rischio di assembramento, sarà necessario:

- differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti e del personale sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico;
- porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.);
- ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari
- limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

| 12 | MODALITA' DI INGRESSO, DI USCITA E DI TRANSITO DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE |
|---|---|

Al fine di ridurre il carico e il rischio di assembramento, il Liceo Meli sarà suddiviso i tre settori denominati: Area A, Area B e Area C a ciascuno dei quali sarà assegnato un canale di ingresso e di uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso il quale gli alunni/e e il personale dovranno transitare.

Gli/Le alunni/e, i docenti e il personale A.T.A. entreranno in Istituto solo attraverso gli accessi prestabiliti, mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 m e osserveranno le seguenti indicazioni:

- igienizzare le mani mediante gel;
- indossare mascherina consegnata loro dal collaboratore scolastico;
- avviarsi verso i locali scolastici seguendo i percorsi prestabiliti.

Per evitare il rischio di assembramenti, gli/le alunni/e, i docenti e il personale A.T.A., a regime, rispetteranno il seguente orario di ingresso:

- i collaboratori scolastici, il personale di segreteria e gli Assistenti Tecnici entreranno alle ore 7:30
- i docenti entreranno alle ore 7:45
- gli/le alunni/e entreranno alle 8:00

| 12.1 | INGRESSO ALUNNI/E |
|---|---|

Al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento fisico l'ingresso degli/delle alunni/e all'interno dell'Istituto avverrà dai canali riportati nella seguente tabella:

| SETTORE | CANCELLO D'INGRESSO | CANALE D'INGRESSO | SCALA | PIANO | AULA N. | CLASSE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| AREA A | Primo cancello di via Aldisio, venendo da viale Strasburgo | Ingresso posto a piano terra dell'area A in prossimità del bar, accessibile dalla rampa prospiciente via Aldisio | | Terra | Laboratorio FESR | 1E |
| | | | N. 8 | Primo | 10 | 1IS |
| | | | | | 9 | 2IS |
| | | | | | 8 | 3IS |
| | | | | | 7 | 4IS |
| | | | | Secondo | 33 | 5I |
| | | | | | 32 | 5H |
| | | | | | 31 | 3OCam |
| | | | | | 30 | 2OCam |
| | | | N.9 | Primo | 6 | 5IS |
| | | | | | 5 | 5NMit |
| | | | | | 4 | 1NMit |
| | | | | | 3 | 2NMit |
| | | | | | 2 | 3NMit |
| | | | | | 1 | 4NMit |
| | | | | Secondo | 29 | 1OCam |
| | | | | | 28 | 5ACam |
| | | | | | 27 | 4ACam |
| | | | | | 26 | 3ACam |
| | | | | | 25 | 2ACam |
| | | | | | 24 | 1ACam |
| AREA B | Secondo cancello di via Aldisio, venendo da viale Strasburgo | Ingresso posto a primo piano dell'Area B, accessibile dalla rampa prospiciente via Aldisio | | Primo | 11 | 4D |
| | | | | | 12 | 2L |
| | | | | | 13 | 3L |
| | | | | | 14 | 1L |
| | | | | | Laboratorio d'Arte N.1 | 1G |
| | | | | | Laboratorio d'Arte N.2 | 2G |
| | | | | | Aula speciale | 4E |
| | | | N. 3 | Secondo | 34 | 1H |
| | | | | | 35 | 2H |
| | | | | | 36 | 1I |
| | | | | | 37 | 2I |
| | | | | Primo | 15 | 4L |
| | | | | | 16 | 1M |
| | | | | | 17 | 2M |
| | | | | | 18 | 3M |
| | | | | | 19 | 4M |
| | | | | | 20 | 5M |
| | | | N. 3 | Secondo | 38 | 1P |
| | | | | | 39 | 1C |
| | | | | | 40 | 2C |
| | | | | | 41 | 3C |
| | | | | | 42 | 4C |
| | | | | | 43 | 5C |
| AREA C | Terzo cancello di via Aldisio, venendo da viale Strasburgo | Ingresso principale | | Terra | 53 | 4F |
| | | | | | 54 | 2E |
| | | | | | 55 | 3E |
| | | | | | 56 | 4B |
| | | | N.2 | Primo | 21 Bis | 5L |
| | | | | | 21 | 2D |
| | | | | | 22 | 1D |
| | | | | | 23 | 3D |
| | | | | Secondo | 44 Bis | 4OCam |
| | | | | | 44 | 3F |
| | | | | | 45 | 1F |
| | | | | | 46 | 2F |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | 47 | 5F |
| | | | | | 48 | 5E |
| | | | | Terzo | 49 | 1B |
| | | | | | 50 | 2B |
| | | | | | 51 | 3B |
| | | | | | 52 | 5B |

In caso di arrivo in anticipo, gli/le alunni/e devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola sia negli spazi antistanti.

Al suono della campana di ingresso gli/le alunni/e devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni all'edificio. Gli/Le alunni/e che arrivano a scuola dopo il loro orario di ingresso raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.

Una volta raggiunta la propria aula, gli/le alunni/e prendono posto al proprio banco e, **se la distanza interpersonale è di almeno un metro possono togliere la mascherina, se la distanza interpersonale è inferiore al metro la mascherina va tenuta per tutto il periodo di permanenza all'interno dell'Istituto**. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto il proprio posto, non è consentito alzarsi.

## 12.2 INGRESSO PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Al personale scolastico, docente e A.T.A, è consentito l'accesso pedonale all'area di pertinenza del Liceo Meli dal secondo cancello di via Aldisio (venendo da viale Strasburgo), mentre l'accesso con le automobili è consentito solo dall'ultimo cancello. L'accesso all'interno dell'edificio scolastico avverrà dall'ingresso principale (prospiciente via Aldisio) e dall'uscita di emergenza posta a piano terra dell'Area B in prossimità dell'ascensore. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

## 12.3 USCITA ALUNNI/E

Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata durante la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico e indossare la mascherina. Per nessun motivo è consentito agli/alle alunni/e di attardarsi negli spazi interni all'edificio.

Nella seguente tabella sono riportati i percorsi e i canali di uscita degli/delle alunni/e dall'Istituto.

| SETTORE | PIANO | AULA N. | CLASSE | LUOGO DI IMMISSIONE | NOTE |
|---|---|---|---|---|---|
| AREA A | Terra | Laboratorio FESR | 1E | Immissione all'esterno attraverso l'uscita di emergenza A2 | L'uscita è posta in prossimità delle palestre |
| | Primo | 10 | 1IS | Immissione nella scala n.7 | Le scale vanno percorse fino al piano terra. L'uscita è quella in prossimità del bar (A1) e che immette sulla rampa esterna. L'uscita su via Aldisio avverrà dal primo cancello |
| | | 9 | 2IS | | |
| | | 8 | 3IS | Immissione nella scala n.8 | |
| | | 7 | 4IS | | |
| | Secondo | 33 | 5I | Immissione nella scala n.7 | |
| | | 32 | 5H | | |
| | | 31 | 3OCam | Immissione nella scala n.8 | |
| | | 30 | 2OCam | | |
| | Primo | 6 | 5IS | Immissione nella scala n.9 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita è la A2 posta in prossimità delle palestre e che immette all'esterno. L'uscita su via Aldisio avverrà dal primo cancello raggiungibile dalla strada interna che costeggia via B. Siciliano e G. Milella |
| | | 5 | 5NMit | | |
| | | 4 | 1NMit | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | 3 | 2NMit | Immissione nella scala esterna n.10 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita su via Aldisio avverrà dal primo cancello raggiungibile dalla strada interna che costeggia via B.Siciliano e G. Milella |
| | | 2 | 3NMit | | |
| | | 1 | 4NMit | | |
| | Secondo | 29 | 1OCam | Immissione nella scala n.9 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita è la A2 quella in prossimità delle palestre e che immette all'esterno. L'uscita su via Aldisio avverrà dal primo cancello raggiungibile dalla strada interna che costeggia via B. Siciliano e G. Milella |
| | | 28 | 5ACam | | |
| | | 27 | 4ACam | | |
| | | 26 | 3ACam | Immissione nella scala esterna n.10 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita su via Aldisio avverrà dal primo cancello raggiungibile dalla strada interna che costeggia via B.Siciliano e G. Milella |
| | | 25 | 2ACam | | |
| | | 24 | 1ACam | | |
| AREA B | Primo | 11 | 4D | Immissione all'esterno, attraverso l'uscita B6, sulla rampa prospiciente via Aldisio | L'uscita su via Aldisio avverrà dal secondo cancello |
| | | 12 | 2L | | |
| | | 13 | 3L | | |
| | | 14 | 1L | | |
| | | Laboratorio d'Arte N.1 | 1G | | |
| | | Laboratorio d'Arte N.2 | 2G | | |
| | | Aula speciale | 4E | | |
| | Secondo | 34 | 1H | Immissione nella scala n.3 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita è l'ingresso principale B1. L'uscita su via Aldisio avverrà dal terzo cancello |
| | | 35 | 2H | | |
| | | 36 | 1I | | |
| | | 37 | 2I | | |
| | Primo | 15 | 4L | Immissione nella scala n.5 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita è la B2 quella prospiciente l'ascensore. L'uscita su via Aldisio avverrà dal quarto cancello raggiungibile attraverso percorso interno |
| | | 16 | 1M | | |
| | | 17 | 2M | | |
| | | 18 | 3M | Immissione nella scala n.6 | La scala va percorsa fino al piano terra. L'uscita è l'ingresso principale B1. L'uscita su via Aldisio avverrà dal terzo cancello |
| | | 19 | 4M | | |
| | | 20 | 5M | | |
| | Secondo | 38 | 1P | | |
| | | 39 | 1C | | |
| | | 40 | 2C | | |
| | | 41 | 3C | | |
| | | 42 | 4C | | |
| | | 43 | 5C | | |
| AREA C | Terra | 53 | 4F | Immissione all'esterno (nei campetti esterni) attraverso l'uscita C1 | L'uscita su via Aldisio avverrà dal quarto cancello attraverso il percorso interno |
| | | 54 | 2E | | |
| | | 55 | 3E | | |
| | | 56 | 4B | | |
| | Primo | 21 Bis | 5L | Immissione nella scala n.2 | Entrambe le scale vanno percorse fino a piano terra. L'uscita è la C1 quella che immette nei campetti esterni. L'uscita su via Aldisio avverrà dal quarto cancello attraverso il percorso interno |
| | | 21 | 2D | | |
| | | 22 | 1D | Immissione nella scala n.1 | |
| | | 23 | 3D | | |
| | Secondo | 44 Bis | 4OCam | Immissione nella scala n.2 | |
| | | 44 | 3F | | |
| | | 45 | 1F | | |
| | | 46 | 2F | | |
| | | 47 | 5F | Immissione nella scala n.1 | |
| | | 48 | 5E | | |
| | Terzo | 49 | 1B | Immissione sul lastrico solare attraverso l'uscita C14 | L'uscita su via Aldisio avverrà dal primo cancello percorrendo tutta la rampa prospiciente via Aldisio |
| | | 50 | 2B | | |
| | | 51 | 3B | | |
| | | 52 | 5B | | |

| 12.4 | USCITA PERSONALE DOCENTE E A.T.A. |
|---|---|

L'uscita dal Liceo Meli del personale docente e A.T.A. dovrà avvenire nel rispetto delle regole sul distanziamento fisico e indossando la mascherina. Sia i docenti che il personale A.T.A. per uscire possono utilizzare indifferentemente o l'ingresso principale e in tal caso l'immissione su via Aldisio avverrà attraverso il terzo cancello, o l'uscita B2 (prospiciente l'ascensore), in quest'ultimo caso via Aldisio sarà raggiungibile, attraverso il percorso interno, dal quarto cancello.

L'uscita delle automobili dal parcheggio interno, dopo le ultime ore di lezione, è consentita solo dopo che le studentesse e gli studenti hanno lasciato le pertinenze dell'Istituto.

| 12.5 | TRANSITO DEGLI ALUNNI/E E DEL PERSONALE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE |
|---|---|

Durante i tragitti a piedi per raggiungere i laboratori, le palestre, il teatro, l'aula seminari, la biblioteca e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

A tal fine i percorsi interni e i punti di ingresso e di uscita dalla struttura saranno opportunamente differenziati; sarà, inoltre, predisposta un'adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare (v. Allegato 15)

| 13 | MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI |
|---|---|

Il Liceo Meli ha previsto per i fornitori esterni le seguenti procedure di ingresso, transito ed uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale dell'Istituto.

### FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. I fornitori devono rimanere all'esterno della portineria/area di accesso e farsi riconoscere fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere.
2. Nella fase di riconoscimento devono utilizzare **tassativamente** i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso).
3. In assenza di dispositivi di protezione, devono mantenere sempre una distanza superiore a 1 metro.
4. Sono da evitare i contatti fisici (strette di mano, abbracci, ecc.)

### FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

1. Dopo il riconoscimento i fornitori potranno accedere con il mezzo di trasporto all'interno dell'area di pertinenza dell'Istituto entrando dall'ultimo cancello di Via Aldisio (venendo da Viale Strasburgo).
2. Attraverso la via interna transiteranno fino a raggiungere l'uscita di emergenza posta sul retro prospetto in prossimità della pista di atletica leggera.
3. È fatto **tassativo divieto** ai fornitori di allontanarsi dal mezzo, se possibile dovranno rimare a bordo del proprio mezzo.
4. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico.
5. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 2 metri.
6. È **vietato** l'ingresso negli uffici.
7. È **vietato** l'utilizzo dei servizi igienici riservati al personale dell'Istituto.
8. I servizi igienici dedicati ai fornitori esterni sono quelli posti in prossimità del laboratorio FESR.
9. Per i servizi igienici dedicati ai fornitori esterni deve essere garantita un'adeguata pulizia giornaliera.

L’accesso nei locali del Liceo Meli ai visitatori esterni viene ridotto il più possibile.

L’accesso è consentito ai soli visitatori che svolgono attività strettamente necessarie allo svolgimento dell’attività didattica (es. manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, imprese di pulizia, situazioni di emergenza); essi devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela previste per l’Istituto, comprese quelle per l'accesso ai locali da parte dei fornitori esterni.

Nel caso di consegna della posta l’addetto, dopo il riconoscimento di cui al punto 1, relativo alla fase di ingresso, depositerà i plichi su una postazione collocata all’esterno dell’edificio. I plichi saranno prelevati da un Collaboratore Scolastico che per tale operazione indosserà mascherina e guanti.

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche alle imprese in appalto, che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all’interno dell’Istituto, e al bar Agorà.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende che operano all’interno dell’Istituto (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, dipendenti del bar Agorà) che risultassero positivi al tampone COVID-19, il titolare dell’azienda dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Il Liceo Meli fornirà all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo di sicurezza anticontagio e vigilerà affinché i lavoratori della stessa, che operano a qualunque titolo all’interno del perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

| 14 | DISTANZIAMENTO FISICO ALL’INTERNO DELL’ISTITUTO |
|---|---|

Il distanziamento fisico all’interno del Liceo Meli richiede inevitabilmente l’adozione di misure organizzative che si ripercuoteranno, inevitabilmente, sul “modo di fare scuola”.

In particolare:

- il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento (v. Allegato);
- l’area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all’interno dell’aula avrà una superfice adeguata di almeno 2 m (tra il docente e i banchi) per tutta la larghezza dell’aula e tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento;
- al fine di ridurre la concentrazione di alunni all’interno delle aule, considerato che il numero di alunni per classe nella maggior parte dei casi è superiore a quello che ogni singola aula può ricevere nel rispetto del distanziamento fisico, per quasi tutte le classi sarà attivato un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) complementare alla didattica in presenza;
- in tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti sarà considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- per le attività didattiche musicali che prevedano l’utilizzo di strumenti a fiato o attività corali sarà garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (circa 2 m).
- negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica sia orizzontale che verticale (v. Allegato 15);
- per le attività motorie e le programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le condizioni strutturali, di sicurezza e metereologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all’aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.
- per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), sarà garantita un’adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell’allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle

scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;

- considerata l'impossibilità da parte dei collaboratori scolastici di controllare e vigilare adeguatamente gli/le alunni/e durante la ricreazione la stessa, al fine di prevenire assembramenti, verrà effettuata all'interno delle proprie alule.

Così come prescritto dal CTS nella nota n. 1436 del 13/08/2020 *""L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto", che, proprio per la dinamicità che caratterizza il contesto scolastico, in tutte le eventuali situazioni temporanee in cui dovesse risultare impossibile garantire il distanziamento fisico**, lo strumento di prevenzione cardine da adottare rimane l'utilizzo della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico,** unitamente alla igienizzazione approfondita dei locali e una loro costante e adeguata areazione…"*

| 15 | DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE |
|---|---|

In via preliminare il Dirigente scolastico del Liceo Meli assicura, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"* in particolare nella sezione *"Attività di sanificazione in ambiente chiuso"* il cui estratto è riportato nell'Allegato 1 del documento del CTS del 28/05/2020. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - *"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"*

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché il Liceo Meli è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, la pulizia con detergente neutro di superfici in **locali generali** (**vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19**) va integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto verrà posta particolare attenzione alle misure, già poste in essere dalle scuole, per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

In tutti gli ambienti del Liceo Meli sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica attraverso la predisposizione di un **Cronoprogramma** ben definito la cui documentazione avverrà attraverso un registro regolarmente aggiornato (v. Allegato 10)

L'Istituto assicura la **pulizia giornaliera e la sanificazione periodica** con appositi detergenti di tutti i suoi locali. Per le pulizie si farà riferimento alle SCHEDE PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI DIVERSI LOCALI PRESENTI IN UN ISTITUTO SCOLASTICO allegate al documento dell'INAIL *"Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"* edizione 2020 (v. Allegato 9)

Nel piano di pulizia verranno inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;

- le palestre;

- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e le postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).
- distributori di bevande e snack

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature verrà effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

Nel caso di **presenza di una persona con COVID-19** all'interno dei locali dell'Istituto, si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (riportate in stralcio di seguito) nonché alla loro ventilazione.

Stralcio delle disposizioni relative alla pulizia e sanificazione degli ambienti non sanitari contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute

**Pulizia di ambienti non sanitari**

*In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, **scuole** e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.*

- *A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.*
- *Per la decontaminazione verrà impiegato ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio verrà impiegato etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.*
- *Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici sarà assicurata la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).*
- *Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.*
- *Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.*
- *Tende e altri materiali di tessuto verranno sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, il ciclo di lavaggio sarà addiziona o con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.*

**Esempi di come ottenere prodotti a base di cloro con una diluizione dello 0,1% o dello 0,5% di cloro attivo.**

Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5 -10% di contenuto di cloro.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta **percentuale di 0,1%** di cloro attivo bisogna diluirlo nel seguente modo:

- 100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 ml di acqua **oppure**
- 50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta **percentuale di 0,5%** di cloro attivo le dosi per la diluizione sono le seguenti:

- 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua **oppure**
- 1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua **oppure**
- 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

(*Fonte: Ministero della Salute*)

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita dell'Istituto scolastico, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.
Il Liceo Meli provvederà, pertanto, a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 (Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 - *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"*) riportato di seguito;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

**Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020 - *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"***

**Attività di sanificazione in ambiente chiuso […]**

• La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

• Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)

• Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica
- preliminare detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute
I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose.
I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

**Durante le operazioni di pulizia gli addetti dovranno:**

- indossare i Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione;
- evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia;
- arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

Le suddette misure vanno applicate anche nel caso in cui il Dirigente scolastico venga informato dalle autorità sanitarie locali che un suo dipendente è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19. In tal caso le misure di pulizia e sanificazione vanno applicate a: scrivanie, porte, sedie, muri, schermi, finestre, tavoli, maniglie, tastiere, telecomandi, pulsantiere, interruttori, telefoni e tutte le altre superfici esposte.

| 16 | DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IGIENE PERSONALE |
|---|---|

E' obbligatorio che le persone presenti in Istituto adottino tutte le misure igienico-sanitarie di prevenzione di cui all'Allegato 4 del DPCM 26.04.2020.

In particolare:

1. Prima di accedere negli ambienti scolastici:
   - togliere i guanti indossati durante il tragitto casa-scuola e conferirli nell'apposito contenitore collocato all'ingresso;
   - igienizzare le mani utilizzando la soluzione idroalcolica (gel) contenuta nei dispenser posti all'ingresso.
2. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone liquido;
3. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
4. evitare abbracci e strette di mano;
5. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
7. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
8. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
10. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico;
11. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
12. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Per l'igiene delle mani l'Istituto mette a disposizione specifici dispenser con idonei prodotti detergenti posizionati in punti facilmente individuabili e accessibili come ingressi, corridoi, aule, laboratori, palestre, bar, distributore di bevande e snack. All'interno dei servizi igienici saranno previsti dispenser con detergente liquido.

Per la pulizia delle mani con acqua e sapone vanno osservate le regole dettate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità riportate nell'Allegato 2 ed affisse in tutti i servizi igienici.

| 17 | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI |
|---|---|

Nel caso in cui non possa essere in alcun modo evitato lo svolgimento dell'attività lavorativa con una distanza minima tra le persone inferiore al metro, pur adottando le varie soluzioni possibili e/o intervenendo sull'organizzazione del lavoro, il Liceo Meli prevederà, per tutti gli/le alunni/e e il personale che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, così come normato dall'art. 34, comma 3, del D.L. 2 marzo 2020, n. 9, in combinato con l'art. 16, comma 1, del D.L 17 marzo 2020 n. 18.

Consegnerà, inoltre, a ciascun lavoratore, oltre ai DPI già previsti nel DVR per la ordinaria mansione svolta, i seguenti ulteriori dispositivi necessari alla prevenzione di eventuali contagi da COVID-19.

| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI | | |
|---|---|---|
| FUNZIONE | TIPOLOGIA | CARATTERISTICHE |
| Protezione delle vie respiratorie | Mascherine chirurgiche | Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della **norma tecnica UNI EN 14683:2019.** Sono considerate dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e il loro uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9. Per il loro utilizzo rimanda alle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. |
| | Facciale filtrante FFP2 | I facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol e quindi anche da Coronavirus), devono essere certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate<br>• Marcatura CE<br>• Marcatura a norma EN 149:2001 - Disp. III Categoria<br>• Filtro P2<br>• Doppio elastico regolabile con elastico identificativo<br>• Provvisto di stringinaso regolabile Guarnizione a tenuta<br>• Perfetta e confortevole aderenza al viso<br>• Compatibile con occhiali da vista Modello con valvola di esalazione e senza |
| Protezione degli occhi | Occhiali a mascherina | • Marcatura CE<br>• Marcatura a norma EN 166<br>• Lenti antigraffio, antiriflesso, antiappannamento, resistente al lavaggio con disinfettante<br>• Resistenza contro particelle proiettate: S (B-F)<br>• Fascia elastica in tessuto anallergico regolabile<br>• Protezione da liquidi e spruzzi: 3<br>• Montatura leggera in materiale anallergico<br>• Sovrapponibile con gli occhiali da vista<br>• Protezioni laterali e frontale |
| Protezione degli occhi | Visiera protettiva di sicurezza | |
| Protezione delle mani | Guanti per rischio chimico e microbiologico | • Marcatura CE<br>• Marcatura a norma<br>• EN 420<br>• EN 388 livelli 4123<br>• EN 374 I,II,II richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate.<br>• In neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile<br>• Buona presa bagnato-asciutto<br>• Dispositivo di III categoria |
| | Guanti monouso in nitrile | I guanti monouso sono classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374), che proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto. Sono guanti ritenuti "idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard". I guanti sono in lattice, sintetici, in nitrile o in vinile, e devono rispettare il REGOLAMENTO (UE) 2016/425 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale di III categoria |
| Protezione dei piedi | Calzatura di sicurezza | • Marcatura CE<br>• Marcatura a norma EN 345 S1 P<br>• Puntale rinforzato in acciaio, impatto fisico 200 J<br>• Suola antiscivolo, antistatico, antiolio, antiacido, resistente alla perforazione<br>• Tomaia idrorepellente, traspirante, isolante dal freddo, resistente agli idrocarburi, antiacido, con protezione del metatarso<br>• Assorbimento di energia al tallone. |
| Protezione del corpo | Camice monouso | • Marcatura CE<br>• Marcatura a norma EN 340 e 467<br>• Certificazioni di test sulle sostanze specifiche Idrorepellente in TNT<br>• Maniche lunghe e sufficientemente larghe Rinforzo interni protettivi (torace-addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi |

| | | |
|---|---|---|
| | | • Completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore.<br>• Non sterile.<br>• Monouso |
| | Camice protettivo | |

| DPI PER PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DURANTE IL PERIODO DI ATTIVITA' DIDATTICA | | |
|---|---|---|
| **Mansione** | **Attività svolta** | **DPI** |
| Collaboratore scolastico | Pulizia approfondita dei locali, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare | • Facciale filtrante FFP2<br>• Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo<br>• Guanti<br>• Occhiali a mascherina<br>• Camice monouso |
| Collaboratore scolastico | Pulizia approfondita delle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande | • Facciale filtrante FFP2<br>• Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo<br>• Guanti monouso in nitrile<br>• Occhiali a mascherina<br>• Camice monouso |
| Collaboratore scolastico | Pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici | • Facciale filtrante FFP2<br>• Guanti monouso in nitrile<br>• Camice monouso |
| Collaboratore scolastico | Sanificazione in presenza di un caso accertato di COVID-19 | • Facciale filtrante FFP2<br>• Calzature di sicurezza con punta rinforzata e suola antiscivolo<br>• Guanti monouso in nitrile<br>• Visiera protettiva<br>• Camice monouso |

A tutto il personale (docente e A.T.A.), sarà consegnata all'ingresso una mascherina chirurgica che dovrà indossata (v. Allegato 3) per l'intera permanenza nei locali scolastici. La mascherina è monouso pertanto va sostituita ogni giorno o quando diventa umida.

Anche gli/le alunni/e dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici, **tranne quando si trovano seduti al proprio posto all'interno della loro aula e alla distanza interpersonale di almeno 1 m**, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *"mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso".*

Gli **alunni con disabilità** certificata devono indossare la mascherina qualora il distanziamento fisico non è rispettato. Si ricorda, comunque che, ai sensi del DPCM del 17/05/2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli/le alunni/e con forme di disabilità non compatibili con l'uso del dispositivo.

Per il personale impegnato con **alunni/e con disabilità**, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo/dalla alunno/a, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale, nello specifico il lavoratore userà, unitamente alla mascherina, i guanti e i dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

**Smaltimento dei DPI**

Tutti i DPI non più utilizzati (mascherine, guanti, camice monouso, ecc.) verranno conferiti in appositi contenitori dislocati in più punti dell'Istituto (aule, ingresso, bar, corridoi, laboratori, palestre) e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

| 18 | DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI |
|---|---|

L'accesso agli spazi comuni del Liceo Meli è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

L'attività didattica nelle aule sarà rimodulata alternando le presenze degli/delle alunni/e con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata (DDI).

L'utilizzo dell'aula professori, dei laboratori (informatica, chimica, biologia, fisica, inglese) e delle palestre è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per le attività di educazione fisica svolte nelle palestre dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 m (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 Maggio 2020). Nelle prime fasi di apertura della scuola saranno vietati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre saranno privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettono il distanziamento fisico. Tutti gli attrezzi utilizzati per le attività ginniche, dopo l'uso, devono essere opportunamente sanificati.

Pertanto, il numero massimo di alunni/e che può accedere in detti spazi comuni è riportato nella seguente tabella:

| LOCALE COMUNE | NUMERO MASSIMO ALUNNI |
|---|---|
| Aula professori | 15 |
| Laboratorio di informatica | 15 |
| Laboratorio di chimica | 15 |
| Laboratorio di biologia | 15 |
| Laboratorio di fisica | 15 |
| Palestra n.1 | 28 |
| Palestra n.2 | 36 |
| Palestra n.3 | 36 |

Durante le attività didattiche curriculari l'accesso al Bar Agorà è vietato agli/alle alunni/e, è invece consentito ai docenti, al personale A.T.A. e ai visitatori.

Durante la ricreazione non è consentito agli/alle alunni/e di allontanarsi dall'aula, pertanto la consumazione di merenda e/o di bevande dovrà avvenire sul posto.

Agli/alle alunni/e non è consentito accedere al bar e/o ai distributori di bevande e snack durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

L'accesso sia al bar che ai distributori di bevande e snack è contingentato: nei pressi dei distributori e all'interno del bar è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento.

Chiunque intenda accedere al bar e/o ai distributori dovrà:

- disporsi in una fila ordinata;
- mantenere la distanza fisica di almeno un metro;
- indossare la mascherina;
- applicare in modo puntuale le regole d'igiene elencate dal Ministero della Salute.

E' consigliato, comunque, alle studentesse e agli studenti di recarsi a scuola già muniti di merenda e bevanda.

Sarà, inoltre, disposta la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack ad opera del titolare dell'attività.

| 19 | ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO |
|---|---|

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.L. 14/08/2020 n. 104 il lavoro agile, per il personale della scuola, è stato sospeso. Il comma 4, dell'art. 32, infatti, recita: *"Al fine di consentire l'avvio e lo svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021 e per le finalità di cui all'articolo 231-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e del presente articolo, per l'anno scolastico 2020/2021 al personale scolastico e al personale coinvolto nei servizi erogati dalle istituzioni scolastiche in convenzione o tramite accordi, non si applicano le modalità di lavoro agile di cui all'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34."* Il lavoro a distanza, invece, continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione dell'attività scolastica per i lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio (c.d. lavoratori fragili) ai sensi dell'art. 83 del D.L. 19/05/2020 n. 34.

In caso di necessità si farà ricorso agli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Nel caso questo non risulti sufficiente si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

Alla ripresa dell'attività scolastica:

- negli ambienti dove operano contemporaneamente più lavoratori, saranno riposizionate le postazioni di lavoro in modo da permettere un adeguato distanziamento tra loro;
- sarà evitato lo stazionamento presso i distributori automatici e/o il Bar e/o gli spazi comuni, al fine di ridurre i contatti;
- si eviteranno, per quanto possibile, le riunioni in presenza. Se le stesse fossero dettate da carattere di necessità e urgenza, la partecipazione dovrà essere ridotta al minimo e comunque dovranno essere garantiti il distanziamento fisico e un'adeguata pulizia e aerazione dei locali.

L'articolazione del lavoro sarà ridefinita con orari differenziati che favoriranno il distanziamento fisico riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo, anche mediante flessibilità oraria, assembramenti all'entrata e all'uscita dei locali scolastici.

Nei locali dove sono presenti gli impianti di condizionamento si applicheranno le specifiche indicazioni del documento "*Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020*" riportate in stralcio di seguito:

*(Fonte: "Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020")*

- *Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa (hanno un funzionamento simile agli impianti fissi),* ***è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana,*** *in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.*
- *Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.*
- *Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica (da parte degli operatori professionali delle pulizie) e una pulizia/sanificazione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.*

Durante l'uso degli split evitare il flusso dell'aria dall'alto verso il basso o direttamente rivolto verso le persone presenti nell'ambiente; è preferibile direzionare le alette esterne verso l'alto.

| 20 | USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO |
|---|---|

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

| 21 | SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE |
|---|---|

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto saranno limitati al minimo indispensabile e comunque nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico.

Se durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto gli spazi e/o i corridoi vengono percorsi in doppio senso, è necessario mantenere la destra.

Qualora fosse necessario convocare una riunione in presenza essa dovrà avvenire in modo che il numero dei partecipanti sia ridotto al minimo e con la garanzia del distanziamento interpersonale di 1 m e l'uso della mascherina chirurgica.

Il locale dove si svolge la riunione deve essere areato e adeguatamente sanificato prima e dopo l'incontro.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento periodico dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011), ove possibile, saranno attivati dei corsi con modalità a distanza. Il Liceo Meli organizzerà, se necessario, corsi di formazione a distanza anche per i lavoratori in smart working.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

| 22 | SUPPORTO PSICOLOGICO |
|---|---|

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Pertanto il Liceo Meli, sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo vengono attivati:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico, che sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali, potrà essere fornito attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

| 23 | GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO |
|---|---|

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre (oltre i 37,5°C) e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità

sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione *"Misure di controllo territoriale"* che, in coerenza con quanto già individuato nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"* del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

In particolare in caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata:

- dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica;
- si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio;
- si dovrà seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La persona sintomatica deve informare immediatamente il Dirigente Scolastico o suo delegato (Referente scolastico COVID-19) che dovrà prontamente procedere al suo isolamento in un locale destinato a tale scopo ed avvertire le autorità sanitarie competenti attraverso i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Siciliana (800 45 87 87) o dal Ministero della Salute (1500).

Il locale individuato per l'isolamento di una persona sintomatica è l'infermeria n. 2 posta al piano terra dell'Area B.

La persona al momento dell'isolamento deve essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

La gestione della persona sintomatica sarà affidata ad un addetto al Primo Soccorso (nominato quale Addetto alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto) il quale, per tale attività, dovrà indossare i seguenti dispositivi:

- facciale filtrante FFP2
- visiera protettiva
- camice monouso
- guanti monouso in nitrile

L'Istituto, nel caso di persona interna sintomatica riscontrata positiva al tampone collaborerà, attraverso il suo Referente COVID-19, con il referente per l'ambito scolastico del Dipartimento di prevenzione al fine di individuare la catena dei "contatti stretti" (*contact tracing)* e di una risposta immediata in caso di criticità.

Nel periodo dell'indagine, il Liceo Meli potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'Istituto, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Per quanto riguarda la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 all'interno del Liceo Meli si farà riferimento al Rapporto ISS COVID-19 – n. 58/2020 versione del 21/08/2020 – *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"* che si allegate integralmente al presente Protocollo alla voce Allegato n.11

| 24 | SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS |
|---|---|

Nel proporre le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il Medico Competente:

- collabora con il Dirigente Scolastico e l'RLS;
- segnala situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti;
- suggerisce l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

- cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd decalogo);
- privilegia le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- non deve interrompere la sorveglianza sanitaria (SS) periodica, in quanto rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale; infatti, attraverso la SS, non solo può individuare possibili casi di contagio ma può fornire ai lavoratori la necessaria informazione e formazione per prevenire la diffusione del contagio;

La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29/04/2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Il Liceo Meli, al rientro degli alunni, prende anche in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Fermo restando l'obbligo per la famiglia del soggetto fragile di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

Per quanto riguarda l'individuazione e la tutela di eventuali lavoratori fragili si rimanda alla procedura curata dal Medico Competente, Dott.ssa Valentina Albeggiani, che ad ogni buon fine si allega al presente documento alla voce Allegato 12.

| 25 | COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COVID-19 |
|---|---|

All'interno del Liceo Meli è stata costituita una Commissione di Istituto (Commissione COVID-19) presieduta dal Dirigente Scolastico, con lo scopo di monitorare l'applicazione delle misure descritte nel presente Protocollo e che coinvolge tutti i soggetti che, a vario titolo e ognuno per le proprie competenze, sono coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

La Commissione è costituita da:

- Dirigente Scolastico Prof.ssa Cinzia Citarrella
- Prima Collaboratrice prof.ssa Aurelia Cilluffo
- Seconda Collaboratrice prof.ssa Silvana Badami
- DSGA dott. Paolo Anselmo
- Presidente del Consiglio d'Istituto sig.ra Cipolla Paola
- RSPP ing. Luigi Bosco
- MC dott.ssa Valentina Albeggiani
- RLS Prof.ssa Marina Sparla
- RSU: Prof. Dario Di Fiore e Prof.ssa Marchese Roberta.

La Commissione, durante questo periodo di emergenza, si riunirà in presenza o a distanza su richiesta di uno qualunque dei componenti.

L'aggiornamento del presente Protocollo verrà fatto in funzione dell'evolversi della situazione emergenziale.

L'atto costitutivo della Commissione COVID-19 è allegato al presente Protocollo alla voce Allegato 13.

Palermo, 10/09/2020

| 26 | ALLEGATI AL PROTOCOLLO |
|---|---|

Allegato 1 – Raccomandazioni anticontagio

Allegato 2 – Procedura e infografica sull'igiene delle mani

Allegato 3 – Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine chirurgiche

Allegato 4 – Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire il facciale filtrante FFP2 senza valvola

Allegato 5 - Cartelli informativi

Allegato 6 - Misurazione della temperatura

Allegato 7 – Registro dei visitatori

Allegato 8 – Autodichiarazione

Allegato 9 - Schede pulizia e sanificazione locali - cronoprogramma

Allegato 10 – Registro pulizie

Allegato 11 - Indicazioni per la gestione di casi e focolai sars-cov-2

Allegato 12 - Procedura di gestione dei lavoratori fragili

Allegato 13 – Atto costitutivo della Commissione COVID-19

Allegato 14 - Layout aula tipo con biposto e monoposto

Allegato 15 – Layout con aule e indicazione dei percorsi dedicati

Allegato 1 - RACCOMANDAZIONI ANTICONTAGIO

## Allegato 2 – PROCEDURA E INFOGRAFICA SULL'IGIENE DELLE MANI

PROCEDURA RELATIVA ALL'IGIENE DELLE MANI

### Con la soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

### Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guarda con attenzione le infografiche della pagina successiva.

# Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!**
**LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

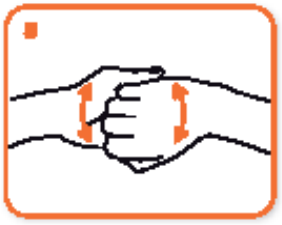
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

frizionare le mani palmo contro palmo

il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa

palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro




dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa

...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

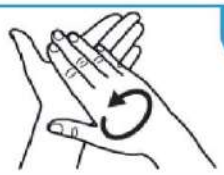
# Come lavarsi le mani?

**Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso**

**Durata della procedura: 40-60 secondi**

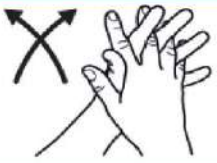
0 Bagnare le mani con acqua

1 Applicare sapone a sufficienza sino a ricoprire tutta la superficie delle mani



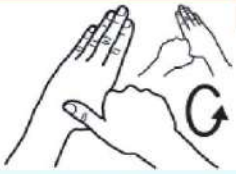
2 Strofinare le mani da un palmo all'altro

3 Palmo destro sul dorso sinistro incrociando le dita e viceversa



4 Palmo a palmo con le dita intrecciate

5 Di nuovo le dita, opponendo i palmi con dita racchiuse, una mano con l'altra

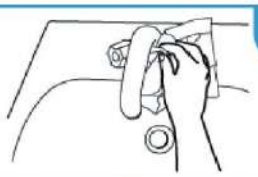


6 Strofinare attraverso rotazione del pollice sinistro sul palmo destro e viceversa

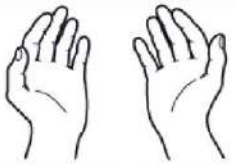
7 Strofinare attraverso rotazione, all'indietro e in avanti con le dita della mano destra sul palmo sinistro e viceversa

8 Risciacquare le mani con acqua

9 Asciugare le mani con una salviettina monouso



10 Usare la salviettina per chiudere il rubinetto



11 Le mani sono ora pulite

Fonte: World Health Organization

## Allegato 3 - COME INDOSSARE, UTILIZZARE, TOGLIERE E SMALTIRE LE MASCHERINE CHIRURGICHE

# PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DELLA MASCHERINA CHIRURGICA

### Premesso che

- le mascherine, in base al DPCM del 26 Aprile 2020, sono divenute obbligatorie negli spazi confinati o all'aperto in cui non è garantita la possibilità di mantenere il distanziamento fisico;
- ai sensi dell'art. 3, al comma 2 dello stesso DPCM "*possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso";*
- le mascherine rappresentano una misura complementare per il contenimento della trasmissione del virus e non possono in alcun modo sostituire il distanziamento fisico, l'igiene delle mani e l'attenzione scrupolosa nel non toccare il viso, il naso, gli occhi e la bocca.

Di seguito viene riportata la PROCEDURA sul corretto utilizzo delle mascherine

# ISTRUZIONI PER L'USO

### Prima di indossare la mascherina

- Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o eseguire l'igiene delle mani con soluzione alcolica per almeno 20-30 secondi

### Comei indossare la mascherina

- Indossare la mascherina toccando solo gli elastici o i legacci e avendo cura di non toccare la parte interna
- Posizionare correttamente la mascherina facendo aderire il ferretto superiore al naso e portandola sotto il mento.
- Accertarsi di averla indossata nel verso giusto (ad esempio nelle mascherine chirurgiche la parte colorata è quella esterna)

### Durante l'uso

- Se si deve spostare la mascherina manipolarla sempre utilizzando gli elastici o i legacci.
- Se durante l'uso si tocca la mascherina, si deve ripetere l'igiene delle mani.
- Non riporre la mascherina in tasca e non poggiarla su mobili o ripiani.

### Quando si rimuove

- Manipolare la mascherina utilizzando sempre gli elastici o i legacci.
- Lavare le mani con acqua e sapone o eseguire l'igiene delle mani con una soluzione alcolica.

### Nel caso di mascherine riutilizzabili

- Procedere alle operazioni di lavaggio a 60 gradi con comune detersivo o secondo le istruzioni del produttore, se disponibili; talvolta i produttori indicano anche il numero massimo di lavaggi possibili senza riduzione della performance della mascherina.
- Dopo avere maneggiato una mascherina usata, effettuare il lavaggio o l'igiene delle mani.

### Quando cambiarla

- Le mascherine vanno cambiate ad ogni uso
- Non appena diventa umida
- Quando si pensa che sia contaminata

### Come toglierla e smaltirla

- La mascherina va tolta da dietro senza toccare la parte che sta davanti la maschera
- Scartarla immediatamente in un contenitore chiuso destinato alla raccolta di DPI utilizzati
- Lavare le mani con gel a base alcolica o con acqua e sapone

# Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

## Attenzione:

**Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti**

**1**

Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone

**2**

Copri bocca e naso con la maschera e assicurati che la maschera sia perfettamente aderente al viso

**3**

Evita di toccare la maschera mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani

**4**

Cambia la maschera non appena diventa umida e non riutilizzarla se pensi che sia stata contaminata

**5**

Per togliere la mascherina:
- toglila da dietro (*non toccare la parte davanti della maschera*)
- scartala immediatamente in un recipiente chiuso
- lava le mani con gel a base alcolica o acqua e sapone

**6**

Se invece hai una mascherina riutilizzabile, dopo l'uso, lavala in lavatrice a 60°, con sapone, o segui le indicazione del produttore, se disponibili

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus" 9 aprile 2020

**Adattato da:**
**https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks**

# PROCEDURA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEL FACCIALE FILTRANTE *FFP2* SENZA VALVOLA

## Premesso che

Il facciale filtrante FFP2 è un Dispositivo di protezione Individuale (DPI) e come tale progettato e fabbricato per essere indossato o tenuto da una persona per proteggerla da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza. Sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate. La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie (denominati FPP2 e FPP3), ai fini di garantirne le caratteristiche di efficienza, traspirabilità, stabilità. Questo dispositivo deve coprire il naso, la bocca e il mento; è costituito interamente o prevalentemente da materiale filtrante e comprende un facciale in cui il filtro forma una parte inseparabile del dispositivo. È un dispositivo che fornisce una tenuta adeguata sul viso del portatore anche quando esso muove la testa proteggendolo da aerosol sia solidi sia liquidi.

Di seguito viene riportata la PROCEDURA sul corretto utilizzo del Dispositivo

## ISTRUZIONI PER L'USO

### Prima di indossare il dispositivo

- Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso. Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore.
- Lavati accuratamente le mani con acqua e sapone per almeno 40-60 secondi o con soluzione alcolica.

### Come indossare il dispositivo

- Con il nasello rivolto verso l'alto, appoggiare la mascherina sul palmo della mano e far passare gli elastici dietro le orecchie.
- Portare la mascherina sul volto, coprire bocca e naso assicurandoci che sia integra e che aderisca bene.
- Tenendo la mascherina sul volto, tirare gli elastici con entrambe le mani e farle passare dietro le orecchie.
- Con entrambe le mani, sistemare il nasello affinché aderisca al naso in modo perfetto.
- Verificare che la mascherina aderisca perfettamente su tutto il volto.

### Come togliere il dispositivo

- Togli la mascherina prendendola dagli elastici e non toccare la parte anteriore.

### Come smaltirlo

- Getta immediatamente la mascherina in un contenitore chiuso destinato alla raccolta di DPI utilizzati
- Lavati accuratamente le mani a base alcolica o con acqua e sapone

# Istruzioni di utilizzo

## Allegato 5 - CARTELLI INFORMATIVI

| CARTELLO | DESCRIZIONE |
|---|---|
| | **NO ASSEMBRAMENTO DI PERSONE.**<br>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule e dei laboratori |
| | **MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI UN METRO**<br>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule e dei laboratori |
| | **INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE E' INFERIORE DI UN METRO**<br>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule e dei laboratori |
| | **SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIAMEDICA O I NUMERI REGIONALI**<br>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule e dei laboratori |
| | **IN ASCENSORE E' CONSENTITO L'ACCESSO AD UNA SOLA PERSONA**<br>Da affiggere ai vari piani davanti la porta dell'ascensore |
| | **VIETATO L'ACCESSO SE:**<br>– Si ha la temperatura corporea superiore a 37,5°<br>– Si avvertono sintomi influenzali<br>– Si ha avuto contatto negli ultimi 15 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19<br>Da affiggere all'ingresso |
| | **CORRIERI – NORME DURANTE IL CORONAVIRUS – COVID-19**<br>Da affiggere in prossimità dei cancelli su via Aldisio |
| | **COME FRIZIONARE LE MANI CON LA SOLUZIONE ALCOLICA**<br>Da affiggere sulle colonnine con i dispenser per la soluzione alcolica |
| | **COME LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE**<br>Da affiggere all'interno dei servizi igienici |
| | **COME UTILIZZARE, INDOSSARE, TOGLIERE E SMALTIRE LE MASCHERINE NELL'USO QUOTIDIANO**<br>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule e dei laboratori |
| | **RACCOMANDAZIONI ANTICONTAGIO**<br>Da affiggere in prossimità degli spazi comuni e delle aule e dei laboratori |

# COVID-19 - MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL'ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

## PREMESSA

Nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14.03.2020", al punto 2-MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA si legge: "*Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico curante e seguire le sue indicazioni*".
Quanto sopra è altresì stato riportato nel documento inviato in azienda dal titolo : "Procedure di lavoro", in particolare al punto 1.

## INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN LOCO IN INGRESSO IN AZIENDA

### Allestimento check point

- prevedere ed attrezzare uno **spazio dedicato** al check point, **distinto dall'ingresso istituzionale**, **sanificabile** e **di dimensioni idonee** per mantenere la distanza di sicurezza tra operatore e lavoratore;
- **pianificare operazioni di sanificazioni routinarie e straordinarie** in caso di presenza di persona febbrile;
- **dotare di contenitore per** la raccolta e lo **smaltimento di rifiuti speciali sanitari e** dei **DPI.**

### Operatore di check point

- l'**infermiere** è la **figura istituzionale** per svolgere questo compito. Però oggi è improbabile reperirlo e "stornarlo" da compiti più urgenti;
- **si suggerisce di incaricare un lavoratore già formato a questa attività** (possibilmente un incaricato al primo soccorso) **o altro personale aziendale addestrato.**

### Dotazione DPI - istruzioni per l'uso - igiene delle mani - smaltimento dei DPI

**DPI previsti:**

- mascherina chirurgica e/o semimaschera filtrante FFP2
- protezione facciale / occhiali protettivi
- possibile uso di camice impermeabile a maniche lunghe (EN 14126 standard per la protezione contro i microrganismi, comunemente richiesto per le situazioni di pandemia e le applicazioni in cui l'esposizione a batteri e virus è una preoccupazione) - guanti in nitrile e/o in vinile

I DPI sono esclusivamente quelli indicati dalle Autorità sanitarie; non si fa riferimento alle disposizioni del TU.

**Vestizione e svestizione seguono regole precise:**

- **Indossare la mascherina** ecco come fare:

è importante seguire alcune regole per indossare, rimuovere e smaltire in modo corretto una mascherina, altrimenti questo dispositivo invece di proteggerci può diventare una fonte di infezione a causa dei germi che potrebbero depositarsi sopra.

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprirsi bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
- quando la mascherina diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccarne la parte anteriore gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani

- **Indossare i guanti** ecco come fare:

Figura 12.5. Tecnica di rimozione dei guanti.

- lavare e asciugare le mani prima di indossare i guanti
- indossare i guanti immediatamente prima di eseguire le procedure e rimuoverli al termine
- lavare sempre le mani dopo la rimozione dei guanti
- evitare il più possibile l'utilizzo continuativo dello stesso paio di guanti
- indossare il guanto della giusta misura

- **Igiene delle mani** ecco come fare:

Per l'igiene delle mani il Ministero della Salute raccomanda innanzitutto di usare una soluzione alcolica, acqua e sapone andrebbero invece utilizzati solo in caso di mani visibilmente sporche. Le soluzioni alcoliche sono infatti efficaci per eliminare il virus, attraverso un meccanismo che altera la struttura chimica delle proteine e degli enzimi del virus, impedendo a queste sostanze di svolgere le loro funzioni.
Una **corretta igiene** delle mani **richiede** che si dedichi all'operazione:
- **non meno di 40-60 secondi con acqua e sapone**;
- **non meno di 20-30 secondi con soluzione alcolica**.

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione due infografiche per imparare a igienizzare le mani in modo corretto:

## Caratteristiche del termometro - avvertenze d'uso

È preferibile l'**utilizzo di** un **termometro che non necessita** il **contatto diretto** (per es. a modalità infrarosso - Termoscanner); in alternativa possono essere utilizzati quelli di tipo auricolare con ricambi monouso. Qualora i ricambi non siano facilmente reperibili, utilizzare quelli in dotazione nella cassetta di Primo Soccorso che andranno puliti accuratamente ad ogni utilizzo con soluzione alcolica.

## Registrazione della temperatura e modalità di comunicazione della rilevazione al Lavoratore e al Datore di Lavoro

**La rilevazione** in tempo reale della temperatura corporea quando eseguita da terzi **costituisce** di fatto un **trattamento di dati personali** e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina della *privacy*. A tal fine si suggerisce di:

- **rilevare il dato senza registrare temperature inferiori a 37,5°C** in quanto non ostacolano l'accesso in azienda
- **rilevare il dato e registrare temperature quando pari o superiori a 37,5°C** in quanto la norma specifica che "*è possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali*"
- ognuno può **optare per la modalità di registrazione** che ritiene **più idonea, purché praticata nel rispetto** delle disposizioni della normativa sulla ***privacy***

| COGNOME E NOME O INIZIALI O N° MATRICOLA | DATA RILIEVO | 37,5°C | >= 37,5°C |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

## Auto-misurazione della temperatura corporea in ingresso

**Qualora** le caratteristiche e le condizioni dell'**organizzazione aziendale non permetta**no la presenza di **personale dedicato ed addestrato** alla misurazione della temperatura corporea **è possibile predisporre una procedura per la "auto-misurazione"** da parte dei Lavoratori in ingresso.

La **dotazione minima** da prevedere **è** la seguente:

- **allestire uno spazio attiguo alla "guardiania"** dove riporre la necessaria strumentazione (il termoscanner o le alternative)

**addestrare** il **personale dedicato al controllo degli accessi a semplici comandi**:

- **invitare il Lavoratore a pulirsi le mani** con quanto messo a disposizione (gel ad esempio) prima di prendere lo strumento
- **dare istruzioni per la misura**
- **leggere la temperatura** rilevata **assieme al Lavoratore**
- **far riporre lo strumento**

**in conseguenza del risultato** della misurazione dare **accesso al Lavoratore** non febbrile **oppure** in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5°C **procedere alla registrazione della temperatura ed alle azioni che ne seguono**

## Gestione della persona che presenta febbre alla misurazione in check point o che lamenti febbre mentre è al lavoro

- la persona **con temperatura pari o superiore a 37,5°C** ma **asintomatica o senza disturbi evidenti è invitata a rientrare** immediatamente **al** proprio **domicilio e** a **rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale curante**, **previa fornitura di una mascherina** chirurgica;
- per **la persona febbrile e sintomatica** (naso che cola, mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, una sensazione generale di malessere) si dovrà **procedere al** suo **isolamento** in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria **e** ad **avvertire le Autorità Sanitarie** competenti **e i numeri di emergenza** per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute **(SICILIA 800 45 87 87)**

## INDICAZIONI OPERATIVE MISURAZIONE IN AUTOMONITORAGGIO

**Qualora non** fosse **possibile** per le più diverse ragioni effettuare **la misurazione o la "automisurazione"** della temperatura corporea oggetto della presente **si consiglia** comunque di **far effettuare** un **automonitoraggio delle condizioni di salute indicando** ai Lavoratori di:

- **rilevare ed annotare quotidianamente la temperatura** corporea **due volte al giorno** (e al bisogno) segnando anche la sede corporea di rilevazione
- **segnalare al Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta e all'Operatore di Sanità Pubblica** l'insorgenza di **nuovi sintomi o** di **cambiamenti** significativi **dei sintomi preesistenti** - **in caso di** insorgenza di **difficoltà respiratorie rivolgersi al 112 al contempo informando**, se possibile, il **Medico di Medicina Generale**
- riportare mediante autocertificazione in ingresso la propria situazione

ESEMPIO DI AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto_____

Nato a_____ il___/___/____

Comunica che la temperatura corporea rilevata in data odierna alle ore__: __ non supera i 37,5°C

Luogo e data

_____ ___/___/_____

Firma

_____

Il sottoscritto è consapevole e responsabile del fatto che ***in caso di temperatura oltre i 37,5° C NON dovrà presentarsi al lavoro e contestualmente avvisare il proprio Responsabile.***

***Bibliografia: Linee guida ANMA Vademecum Medico Competente***

**Il medico Competente** **Palermo** _____

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA**
**LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"**
Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720 - Fax 091/6889168
Sito web: www.liceomeli.gov.it- Email: papc030004@istruzione.it - Email PEC: papc030004@pec.istruzione.itCodice Fiscale: **80017420821** - Codice Meccanografico: **PAPC030004**- Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**

ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI INGRESSO/USCITA RIPORTATE NEL PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

Ministero dell'Istruzione Prot. N.87 del 06.08.2020

# REGISTRO DEI VISITATORI

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

• regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di ingresso e del tempo di permanenza.

## Allegato 7 - Registro dei visitatori ammessi all'interno del

## LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"

Non può entrare a scuola:

- Chi presenta sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- Chi sia stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Chi sia stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

| Cognome e nome | Data di nascita | Luogo di residenza | Recapito tel. mobile e fisso | Data | Orario di entrata | Orario di uscita | Tempo di permanenza |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

## Allegato 8 - AUTODICHIARAZIONE

**AUTODICHIARAZIONE**

Il/La sottoscritto/a,

Cognome ……..……Nome …….

Luogo di nascita …… Data di nascita ……..…..

Documento di riconoscimento ……

Ruolo……..……(docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico…….

consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Protocollo.

La presente dichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data ……..

Firma leggibile

……

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA**
**LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"**
Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720 - Fax 091/6889168
Sito web: www.liceomeli.gov.it- Email: papc030004@istruzione.it - Email PEC: papc030004@pec.istruzione.it Codice Fiscale: **80017420821** - Codice Meccanografico: **PAPC030004**- Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

Ministero dell'Istruzione Prot. N.87 del 06.08.2020

# SCHEDE PER LA GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

## - CRONOPROGRAMMA -

Rif. INAIL 2020 GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE-ISTRUZIONI PER L'USO

| AULE DIDATTICHE | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni mono uso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,.. | Panni mono uso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Lavaggio lavagne o LIM | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni. | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule. | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |

| AULE DIDATTICHE | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Deceratura e inceratura dei pavimenti [4] | Panno o mop<br>Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati | Panno o mop | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso<br>Sacchetto dei rifiuti<br>Mop | | x | In caso di necessità | | | |

[4] Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

| SERVIZI IGIENICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. | Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone | | x | x | | | |
| Disincrostazione dei sanitari | Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone | | Disincrostante | x | | | |
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | Carrello per trasporto | | | x | | | |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi | x | x | | | | x |
| Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |

| SERVIZI IGIENICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | | x | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con materiale organico | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| UFFICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Spolveratura delle superfici e degli arredi. | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,.. | Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro | x | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione tastiera, mouse, telefono, stampante e fotocopiatrice | Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Aspirazione/ battitura tappeti | Aspirapolvere, battitappeto | x | | | | x | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |

| UFFICI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Deceratura e inceratura dei pavimenti [5] | Panno o mop<br>Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati | Panno o mop | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso<br>Sacchetto dei rifiuti<br>Mop | | x | In caso di necessità | | | |

[5] Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Scopatura dei pavimenti degli spogliatoi e della palestra | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) di palestra e spogliatoi | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop distinti per area | x | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Pulizia tribune o gradoni per spettatori | Secchi di colore diverso e mop | x | | x | | | |
| Disinfezione tribune o gradoni per spettatori | Secchi di colore diverso e mop | | x | | Settimanale o dopo uso per evento | | |
| Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. | Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree | | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, piatti doccia, rubinetti, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta | Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree | | x | x | | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.) | Carrello per trasporto | x | | | | | |

| PALESTRE E SPOGLIATOI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra. | Panni monouso o riutilizzabili, scala | x | | x | | | |
| Disinfezione attrezzature della palestra (quadro svedese, pertica, reti, palloni, materassini, materasso, cavallo, cavallina per ginnastica, coni, cerchi, pedane, parallele, eccetera) | Panni monouso o riutilizzabili, scala | | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, ringhiere, corrimano o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..). | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli. | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | x | | |
| Pulizia bacheca | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia tabellone segnapunti | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | | x |
| Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | Aspirapolvere o battitappeto | x | x | | x | | |
| Pulizia porte, portoni, cancelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |

| PALESTRE E SPOGLIATOI | Materiale | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti in legno, linoleum, ceramica, ecc | Panno o mop | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| AREE ESTERNE | MATERIALE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE | DISINFETTANTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio | Scope, rastrelli,<br>soffiatore o aspiratore foglie, tritafoglie (ove possibile) | | | | x | | |
| Pulizia e disinfezione di cancelli, ringhiere, maniglie, corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Pulizia dei pavimenti e gradini | Scopa, se il materiale lo consente, panno o mop | | | | | | |
| Rimozione eventuali macchie d'olio da automezzi | Segatura, sgrassatore | | | | | A necessità | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici e degli arredi esterni (panche, panchine) | Panni monouso o riutilizzabili | | | | x | | |
| Ripristino pavimentazione | Materiale di ripristino | | | | | x | |
| Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini. | Aspirapolvere o battitappeto | x | x | | x | | |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti da eventuali coperture | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Pulizia bacheca | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia porte, portoni, cancelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e disinfezione giochi per bambini | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Pulizia e disinfezione attrezzi ginnici esterni di uso comune | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |

| AREE ESTERNE | MATERIALE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE | DISINFETTANTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pulizia attrezzi ginnici che non prevedono soventi contatti (canestro, ostacoli, pali o sostegni reti) | Panni monouso o riutilizzabili<br>Scala | | x | | x | | |
| Taglio siepi, fronde alberi, erba, ecc. | Attrezzatura da giardinaggio | | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | disinfestante | | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso<br>Sacchetto dei rifiuti<br>Secchio con sistema Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| CORRIDOI E SPAZI COMUNI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti, delle scale | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | x | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili | Panni monouso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie e appendiabiti nei corridoi in portineria, in sala professori | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione vetri portineria | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e disinfezione interna ed esterna armadietti per il materiale o armadietti ad uso personale da parte di studenti o docenti | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | x | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, ringhiere, appendiabiti, estintori, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Pulizia bacheca e targhe | Panni monouso o riutilizzabili | x | | | | x | |
| Pulizia e sanificazione distributori snack e bevande calde | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |

| CORRIDOI E SPAZI COMUNI | Materiale | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Deceratura e inceratura dei pavimenti [6] | Panno o mop<br>Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Manutenzione dei pavimenti cerati e non cerati | Panno o mop | x | | | | | x |
| Ristrutturazione del pavimento in marmo (cristallizzazione). | Macchina appropriata | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | disinfestante | | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso<br>Sacchetto dei rifiuti<br>Mop | | x | In caso di necessità | | | |

[6] Se necessario o con l'utilizzo di prodotti adeguati al tipo di materiale

| **BIBLIOTECHE E SALE STUDIO**<br>(Ipotizzando un uso frequente) | **MATERIALE** | **DETERGENTE** | **DISINFETTANTE** | **GIORNALIERA**<br>(una o più volte al giorno) | **SETTIMANALE**<br>(una o più volte a settimana) | **MENSILE** | **ANNUALE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Scopatura dei pavimenti. | Mop per spolverare, scopa | | | x | | | |
| Detersione dei pavimenti | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | X | | x | | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Spolveratura delle superfici, degli arredi o suppellettili | Panni mono uso o riutilizzabili | | | x | | | |
| Aspirazione/ battitura tappeti | Aspirapolvere, battiscopa | X | | | | x | |
| Spolveratura dei libri | Panno, spolverino | | | | | x | |
| Sanificazione a fondo di scrivanie, tavoli, sedie, contenitori, appendiabiti,... | Panni monouso o riutilizzabili | X | x | x | | | |
| Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |

| **BIBLIOTECHE E SALE STUDIO**<br>(Ipotizzando un uso frequente) | **MATERIALE** | **DETERGENTE** | **DISINFETTANTE** | **GIORNALIERA**<br>(una o più volte al giorno) | **SETTIMANALE**<br>(una o più volte a settimana) | **MENSILE** | **ANNUALE** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso<br>Sacchetto dei rifiuti<br>Mop | | x | In caso di necessità | | | |

| LABORATORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile. | Carrello<br>Sacchi per raccolta differenziata | | | x | | | |
| Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana | Panni monouso o riutilizzabili | | x | | x | | |
| Scopatura a secco o a umido dei pavimenti in base alla tipologia di rifiuto da togliere (trucioli di metallo, trucioli di legno, capelli, prodotti alimentari, sostanze chimiche, ecc.) | Scopa o mop<br>In caso di liquidi, prima materiale assorbente quale carta, segatura … | | | x<br>dopo o durante l'uso | | | |
| Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop e distinti per area | x | | x | | | |
| Disinfezione dei pavimenti | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | | x | | |
| Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti. | Secchi di colore diverso<br>Carrello con sistema mop | | x | x | | | |
| Lavaggio meccanico dei pavimenti. | Lavapavimenti o lavasciuga | | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Lavaggio delle pareti lavabili fino al soffitto | Scala, panni monouso o riutilizzabili | x | x | | | | x |
| Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature specifiche di ogni specifico laboratorio (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere le sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto (mole, torni, frese, trapano, monitor, pH-metro, agitatore, forno, impastatrice, …) | Panni monouso o riutilizzabili, scala | x | x | x | | | |
| Disinfezione delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature di laboratorio che comportano il contatto con parti del corpo (forbici o macchinetta per parrucchiere, attrezzatura per estetista, aghi, telefoni, tastiere, mouse, tecnigrafi, microfoni, cuffie, strumenti musicali, leggii, eccetera) | Panni monouso o riutilizzabili, scala | | x | x | | | |

| LABORATORI | MATERIALE | DETERGENTE | DISINFETTANTE | GIORNALIERA (una o più volte al giorno) | SETTIMANALE (una o più volte a settimana) | MENSILE | ANNUALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati. | Panni monouso o riutilizzabili | | x | x | | | |
| Pulizia e sanificazione di tavoli, scrivanie, banconi, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti,..). | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | x | | | |
| Pulizia porte, portoni, sportelli | Panni monouso o riutilizzabili | x | x | | x | | |
| Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi | x | | | | x | |
| Lavaggio dei punti luce. | Scala, panno monouso o riutilizzabile, spolverino | x | | | | | x |
| Pulizia vetri e infissi interni | Scala, tergi vetri, panno | x | | | | x | |
| Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule | Scala, tergi vetri, panno | | | | | | x |
| Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi. | Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso | | x | | | x | |
| Lavaggio tessuti, coperture, lenzuola, camici | Lavatrice, scala | x | x | x | | | |
| Lavaggio tende | Lavatrice, scala | x | | | | | x |
| Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti | Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare | | | | | | x |
| Disinfestazione da scarafaggi, formiche, mosche, punteruoli, ragni, zanzare, vespe, farfalline e insetti | Erogatore o diffusore | | disinfestante | | | x | |
| Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche | Carta assorbente, segatura, secchi di colore diverso Sacchetto dei rifiuti Mop | | x | In caso di necessità | | | |

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA**
**LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"**
Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720 - Fax 091/6889168
Sito web: www.liceomeli.gov.it- Email: papc030004@istruzione.it - Email PEC: papc030004@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: **80017420821** - Codice Meccanografico: **PAPC030004**- Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**

## **Allegato 10 - Registro pulizie** all'interno dell'Istituto

## LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"

**LOCALE** _____

Il presente registro deve essere presente in tutti i locali della scuola (aule, bagni, palestre, laboratori, aula prima soccorso / aula covid-19, ecc.) e deve essere compilato a cura dei collaboratori scolastici ad ogni operazione di pulizia/sanificazione

| Data | Ora | Pulizia | Sanificaz. | Cognome e Nome operatore (in stampatello) | Firma operatore |
|---|---|---|---|---|---|
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |
| | | ☐ | ☐ | | |

**RAPPORTO ISS COVID-19 • n. 58/2020**

# INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Istituto Superiore di Sanità

Ministero della Salute

Ministero dell'Istruzione

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020

# Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto

Versione del 21 agosto 2020

# Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

Versione del 21 agosto 2020

**Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto**

**Istituto Superiore di Sanità**

Fortunato "Paolo" D'ANCONA, Annalisa PANTOSTI, Patrizio PEZZOTTI, Flavia RICCARDO
*Dipartimento Malattie Infettive*

Aurora ANGELOZZI, Luigi BERTINATO, Gianfranco BRAMBILLA, Susanna CAMINADA,
*Segreteria Scientifica di Presidenza*

Donatella BARBINA, Debora GUERRERA, Alfonso MAZZACCARA
*Servizio Formazione*

Daniela D'ANGELO, Primiano IANNONE, Roberto LATINA
*Centro Nazionale Eccellenza Clinica, Qualità e Sicurezza delle Cure*

Angela SPINELLI
*Centro Nazionale Prevenzione delle Malattie e Promozione della Salute*

Anna Mirella TARANTO
*Ufficio Stampa*

Silvio BRUSAFERRO
*Presidente ISS*

**Ministero della Salute**

Anna CARAGLIA, Alessia D'ALISERA. Michela GUIDUCCI, Jessica IERA, Francesco MARAGLINO, Patrizia PARODI, Giovanni Rezza
*Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria*

Mariadonata BELLENTANI, Simona CARBONE, Andrea URBANI
*Direzione Generale della Programmazione Sanitaria*

**Ministero dell'Istruzione**

Laura PAZIENTI, *Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*

**INAIL**

Benedetta PERSECHINO, Marta PETYX, Sergio IAVICOLI
*Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale*

**Fondazione Bruno Kessler**

Stefano MERLER, *Unità DPCS*

**Regione Emilia-Romagna**

Kyriakoula PETROPULACOS, *Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare*

**Regione Veneto**

Michele MONGILLO, Francesca RUSSO, Michele TONON
*Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria*

Istituto Superiore di Sanità
**Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020**
Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto
2020, 20 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

Questo documento, in previsione della prossima riapertura delle scuole (settembre 2020), vuole fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario. Al suo interno si forniscono indicazioni pratiche per la gestione di eventuali casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia tramite l'utilizzo di scenari ipotetici, in assenza, per il momento, di modelli previsionali solidi.

Istituto Superiore di Sanità
**Operational guidance for the management of SARS-CoV-2 cases and outbreak in schools and kindergartens. Version of August 21, 2020**
Working Group ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto
2020, 20 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 (in Italian)

This document, in anticipation of the reopening of schools in Italy (September 2020), is aimed at providing a practical support to policy makers, workers in schools and the staff of prevention departments of local health units involved in the monitoring and response to suspect/probable/confirmed cases of COVID-19, and involved in prevention strategies at community level. In this document, practical instructions are provided for the management of any cases or outbreaks of SARS-CoV-2 inside schools and kindergartens using hypothetical scenarios in the absence, at the moment, of solid forecasting models.

Per informazioni su questo documento scrivere a: paolo.dancona@iss.it

Citare questo documento come segue:

Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

---

La responsabilità dei dati scientifici e tecnici è dei singoli autori, che dichiarano di non avere conflitti di interesse.

Redazione e grafica a cura del Servizio Comunicazione Scientifica (Sandra Salinetti e Paola De Castro)

© Istituto Superiore di Sanità 2020
viale Regina Elena, 299 –00161 Roma

# Indice

**Destinatari del Rapporto** ..... 1

**Scopo del documento** ..... 1

**Glossario** ..... 1

**Introduzione** ..... 2

**1. Preparazione alla riapertura delle scuole in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19** ..... 4

1.1 Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 0-6 anni) ..... 5

1.2 Bambini e studenti con fragilità ..... 6

1.3 Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli ..... 6

1.3.1 Interfaccia nel SSN ..... 6

1.3.2 Interfaccia nel sistema educativo ..... 6

1.4 La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola ..... 7

1.5 I test diagnostici a disposizione ..... 8

**2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19** ..... 9

2.1 Gli scenari ..... 9

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico ..... 9

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio ..... 10

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico ..... 10

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio ..... 11

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe ..... 11

2.1.6 Catena di trasmissione non nota ..... 11

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso ..... 11

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi ..... 12

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola ..... 12

2.2.2 Collaborare con il DdP ..... 12

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola ..... 12

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso ..... 13
2.4 Algoritmi decisionali ..... 13

**3. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici ..... 14**
3.1 Formazione ..... 14
3.2 Informazione e comunicazione ..... 14
3.2.1 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico ..... 14
3.2.2 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico ..... 15

**4. Monitoraggio e studi ..... 16**
4.1 Obiettivi specifici ..... 16
4.2 Proposte per la sorveglianza e gli studi ..... 16

**5. Tempistica prevista di alcuni prodotti correlati a questa tematica ..... 17**

**6. Criticità ..... 17**

**Bibliografia ..... 18**

**Allegato 1: Schema riassuntivo ..... 20**

# Destinatari del Rapporto

Il presente rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi dell'infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

# Scopo del documento

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

A questo documento saranno correlati:

- altri elementi/iniziative di tipo informativo/comunicativo/formativo rivolti a vari target;
- strumenti di indagine volti a fronteggiare la mancanza di evidenze scientifiche e la relativa difficoltà di stimare il reale ruolo che possono avere le attività in presenza nelle scuole nella trasmissione di SARS-CoV-2.

# Glossario

| | |
|---|---|
| **ATA** | Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico |
| **CTS** | Comitato Tecnico Scientifico |
| **DDI** | Didattica Digitale Integrata |
| **DdP** | Dipartimento di Prevenzione |
| **DPI** | Dispositivi di Protezione Individuale |
| **MMG** | Medico di Medicina Generale |
| **PLS** | Pediatra di Libera Scelta |

# Introduzione

La riapertura della scuola attualmente prevista nel mese di settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. La questione centrale delle decisioni di riapertura scolastica non è se le scuole debbano riaprire o meno, ma piuttosto come procedere con una riapertura scolastica più sicura attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica, non solo sui bambini, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello di virus comunitari.

Per controllare/mitigare questa possibilità sono state già considerate alcune misure di prevenzione in documenti formali e in documenti tecnici del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) che forniscono le indicazioni per la riapertura della scuola e dei servizi educativi dell'infanzia, in linea con la situazione epidemiologica e con le conoscenze scientifiche finora disponibili.

Va sottolineato che tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo. Pertanto, in una prospettiva di probabile circolazione del virus a settembre, è necessario sviluppare una strategia nazionale di risposta a eventuali casi sospetti e confermati che ci si aspetta possano avvenire in ambito scolastico o che abbiano ripercussioni su di esso. Anche la strategia di risposta a eventuali casi e focolai in ambito scolastico sarà strettamente correlata alla situazione epidemiologica. Le attuali strategie di contenimento sono basate sulle conoscenze scientifiche disponibili. Per valutare il possibile impatto dell'epidemia in ambito scolastico è necessario fare alcune riflessioni preliminari.

Una valutazione rigorosa dell'effetto di diverse strategie di gestione di SARS-CoV-2 nelle scuole in termini di interventi (*chiusura preventiva, reattiva, graduale*[1] ) e di *trigger* (eccesso di assenteismo, incidenza di SARS-CoV-2 nella popolazione generale, identificazione di casi sospetti[2] o casi confermati[3]) richiede la disponibilità di dati su una serie di fattori che caratterizzano la trasmissione di SARS-CoV-2 nelle scuole e tra scuole e popolazione generale (ad esempio, famiglie degli studenti).

È nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nella popolazione generale nelle diverse regioni italiane (R0 circa 3 prima dell'identificazione del paziente 1, con Rt ridotto a valori compresi tra 0,5 e 0,7 durante il lockdown) (Guzzetta et al., 2020; Riccardo et al., 2020; Istat et al., 2020). Sono noti con una certa precisione tutti i tempi chiave che regolano la trasmissione di SARS-CoV-2 in Italia (periodo di incubazione, intervallo seriale, tempo da sintomi a ospedalizzazione, tempo da ospedalizzazione ad ammissione in terapia intensiva, periodo di degenza in terapia intensiva, ecc.) (Cereda et al., 2020; Lavezzo et al., 2020). Sono disponibili stime sulla probabilità per età di sviluppare sintomi, sintomi critici o morte, da cui emerge una probabilità molto inferiore dei bambini di ammalarsi o morire a seguito dell'infezione da SARS-CoV-2 (Perez-Saez et al. 2020; Verity et al, 2020; Poletti et al. (a), 2020; Poletti et al. (b), 2020; Wu et al., 2020). È prevalente l'ipotesi che i bambini, specialmente quelli sotto i 10 anni, esposti al rischio di infezione, sviluppino l'infezione con minor probabilità rispetto agli adulti e agli anziani, da cui gli autori inferiscono che i bambini possano trasmettere meno l'infezione rispetto ad adulti e anziani (Zhang et al., 2020; Jing et al. 2020; Wu et al., 2020; Bi et al., 2020; Viner et al, 2020;). È infine noto che la carica virale di sintomatici e asintomatici non è statisticamente differente e quindi il potenziale di trasmissione è verosimilmente lo stesso (Cereda et al., 2020; Lavezzo et al., 2020; Lee et al. 2020). Inoltre alcuni recenti studi hanno riportato una carica virale più elevata nei bambini al di sotto dei 5 anni (Heald-Sargent et al., 2020)

Sono però ancora diverse le incognite, di cui alcune cruciali, che non permettono al momento una solida valutazione dell'efficacia delle diverse strategie di intervento attraverso i modelli. In primo luogo, non è nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nelle scuole, anche se cominciano ad essere disponibili descrizioni scientifiche di

[1] cioè prima la singola classe, poi il grado - es. scuola primaria o secondaria - o aree dell'edificio a seconda della organizzazione ed infine l'intero istituto – o su base geografica

[2] Ad esempio individui con sintomi riconducibili a SARS-COV-2

[3] Ad esempio individui diagnosticati tramite test molecolare in RT-PCR o tramite test PCR rapido

outbreak in ambienti scolastici in altri paesi (Stein-Zamir et al, 2020). Più in generale, non è noto quanto i bambini, prevalentemente asintomatici, trasmettano SARS-CoV-2 rispetto agli adulti, anche se la carica virale di sintomatici e asintomatici e quindi il potenziale di trasmissione non è statisticamente differente.

Questo non permette una realistica valutazione della trasmissione di SARS-CoV-2 all'interno delle scuole nel contesto italiano. Non è inoltre predicibile il livello di trasmissione (Rt) al momento della riapertura delle scuole a settembre.

Dopo molte settimane di continuo calo dei casi e di valore di Rt sotto la soglia di 1, si è notato un aumento, a partire dall'ultima settimana di luglio, di Rt (con Rt vicino ad 1) a seguito delle maggiori aperture nel nostro paese del 4 e 18 maggio e del 3 giugno. Se da un lato è evidente la migliorata capacità dei sistemi di prevenzione nell'identificare rapidamente i focolai, isolare i casi e applicare misure di quarantena ai contatti dei casi, cosa che contribuisce in modo determinante a mantenere la trasmissione sotto controllo, non è noto al momento quale sia il livello di trasmissione, ad esempio in termini di numero di focolai, che i sistemi di prevenzione riescono a gestire efficacemente. È prevedibile che gli scenari possano cambiare anche notevolmente a seconda che si riesca o meno a mantenere Rt sotto-soglia. Un'ulteriore incertezza deriva dalla probabile co-circolazione del virus dell'influenza o altri virus responsabili di sindromi influenzali a partire dai mesi autunnali, che renderà probabilmente più complesse le procedure di identificazione dei casi di COVID-19 e quindi i trigger di applicazione delle strategie. Un altro aspetto importante da considerare riguarda l'età media dei casi e quindi l'impatto sul sistema sanitario. Recentemente è stata osservata un'importante decrescita dell'età media dei casi con relativamente poche nuove ospedalizzazioni da COVID-19. Non è al momento chiaro se questo è un fenomeno che può protrarsi nel tempo o è semplicemente dovuto al basso livello di circolazione attuale che permette di mantenere protette le categorie a rischio, ad esempio, gli anziani. È del tutto evidente che l'identificazione di strategie di controllo ottimali dipenderà dalla conoscenza di questo aspetto che regola l'impatto della trasmissione nelle scuole sulla popolazione generale e quindi sulle categorie a rischio.

Per questi motivi, non è al momento possibile sviluppare modelli previsionali solidi sull'effetto delle diverse strategie di intervento. Questi modelli potranno essere sviluppati man mano che si acquisirà conoscenza su questi aspetti specifici, derivante dagli studi proposti in questo documento o da studi condotti in altri paesi o raccolte di evidenze scientifiche aggiornate e consensus da parte di istituzioni internazionali.

Il presente documento vuole fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

# 1. Preparazione alla riapertura delle scuole in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19

Ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (MdS) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

**MI**: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)

**CTS**: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020

**Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020**: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI"

**Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev.** - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Si raccomanda alle scuole e ai servizi educativi dell'infanzia di:

- identificare dei referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire (vedi capitolo 1.3.2);
- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente (vedi capitolo 1.3.1);
- tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;

- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

## 1.1 Peculiarità dei servizi educativi dell'infanzia (bambini 0-6 anni)

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico. Questa parte verrà sviluppata successivamente in seguito alle indicazioni contenute nel documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia (Ministero dell'Istruzione, 2020).

## 1.2 Bambini e studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

## 1.3 Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli

### 1.3.1 Interfaccia nel SSN

Si raccomanda che i dipartimenti di prevenzione identifichino figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (a titolo puramente esemplificativo assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID-19 e con il medico che ha in carico il paziente. Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento. Si suggerisce che vengano identificati referenti del DdP in numero adeguato (e comunque non meno di due) in base al territorio e alle attività da svolgere, in modo da garantire costantemente la presenza di un punto di contatto con le scuole del territorio. Si suggerisce anche di organizzare incontri virtuali con le scuole attraverso sistemi di teleconferenza, che permettano la partecipazione di più scuole contemporaneamente, al fine di presentare le modalità di collaborazione e l'organizzazione scelta. Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e-mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa.

### 1.3.2 Interfaccia nel sistema educativo

Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici

identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

## 1.4 La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; ogni datore di lavoro del contesto scolastico dovrà comunque integrare il DVR con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08:
b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

## 1.5 I test diagnostici a disposizione

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è un saggio molecolare basato sul riconoscimento dell'acido nucleico (RNA) virale mediante un metodo di amplificazione (Polymerase Chain Reaction, PCR) effettuato su un campione di secrezioni respiratorie, generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) e specificità (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

Sono stati sviluppati, e sono inoltre in continua evoluzione tecnologica per migliorare la loro performance, dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). Se l'antigene o gli antigeni virali sono presenti in sufficienti quantità, vengono rilevati mediante il legame ad anticorpi specifici fissati su un supporto, producendo la formazione di bande colorate o fluorescenti. Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (si/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. Inoltre, tali test possono essere eseguiti sia nei laboratori (diminuendo la complessità e i tempi di lavorazione) sia anche al "punto di assistenza" (cosiddetto "point of care"), prevalentemente presso gli studi dei pediatri e medici di famiglia, da personale sanitario che non necessita di una formazione specialistica. Sono in genere però meno sensibili del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS-CoV-2).

È prevedibile che nuovi sviluppi tecnologici basati sulle evidenze scientifiche permetteranno di realizzare test diagnostici rapidi con migliore sensibilità. La disponibilità di questi test dopo opportuna validazione potrà rappresentare un essenziale contributo nel controllo della trasmissione di SARS-CoV-2.

# 2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19

## 2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

### 2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe

nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

### 2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

### 2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di

prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

### 2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

### 2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

### 2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

### 2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive

valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

## 2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

### 2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

### 2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### 2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili

per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

## 2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

## 2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

# 3. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici

## 3.1 Formazione

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale. L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (http://www.eduiss.it) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

## 3.2 Informazione e comunicazione

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. Vengono raccomandate le seguenti azioni.

### 3.2.1 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico

- Target: stampa
  - Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione alla stampa di un press release. Nel press release si raccomanda vengano descritti il piano, i criteri su cui si basano le azioni previste e sarà sottolineato tra i messaggi centrali l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche.

- Target: famiglie e operatori scolastici
  - Preparazione brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e *linkate* dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
  - Valutazione dell'opportunità di un video per il target ragazzi da promuovere e viralizzare a cura dell'ISS e condiviso con il coordinamento per la comunicazione.

- Valutazione della possibilità di mettere a disposizione un numero gratuito a cura del Ministero della Salute per fornire informazioni e supporto alle scuole e i alle famiglie.
- Promuovere l'uso della App Immuni anche in ambito scolastico[4].

### 3.2.2 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.
- Supporto da parte del Coordinamento per la comunicazione, in base alla situazione epidemiologica, ai casi e/o focolai e ai provvedimenti conseguenti, nella gestione di un'eventuale comunicazione del rischio o di crisi, i Dirigenti scolastici, le ASL e tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'emergenza.

[4] È necessario avere almeno 14 anni per usare Immuni. Se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'app si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o di chi esercita la tua rappresentanza legale.

# 4. Monitoraggio e studi

## 4.1 Obiettivi specifici

- Definire le caratteristiche e modalità di raccolta dei dati necessari ad un monitoraggio più stringente delle infezioni da SARS-CoV-2 in contesti scolastici, anche esplorando la possibilità di integrare dati di sorveglianza epidemiologica con quelli di altri flussi informativi (es dati su assenteismo scolastico o da luogo di lavoro).
- Per fronteggiare la attuale limitatezza di evidenze circa il reale ruolo che possono avere le attività in presenza nelle scuole nella trasmissione di SARS-CoV-2 all'interno delle scuole stesse e nella comunità, l'ISS proporrà strumenti di indagine *ad hoc* (esempio protocolli di studio FFX adattati al contesto scolastico).

## 4.2 Proposte per la sorveglianza e gli studi

- Sviluppare una analisi ad hoc della trasmissione in ambito scolastico introducendo nella sorveglianza integrata nazionale per COVID-19 gestita dall'ISS una variabile che permetta di segnalare casi che lavorano o frequentano una scuola utilizzando i codici meccanografici già in uso per identificare le scuole e un campo ulteriore che permetta di specificare l'istituto frequentato. Questi dati andrebbero a complementare la rilevazione dei focolai settimanali già realizzata nell'ambito del monitoraggio di fase 2 da cui sarebbe possibile estrapolare i focolai attivi nell'ambito di interesse. La modifica alla sorveglianza andrebbe comunicata alle regioni per tempo per renderla operativa sin dall'inizio della scuola in tutto il territorio nazionale. Una sezione dedicata a monitoraggio COVID-19 nelle scuole potrà essere presente nel bollettino epidemiologico settimanale.
- Realizzare una rapida indagine esplorativa di eventuali altre fonti dati complementari utili al monitoraggio epidemiologico e loro possibile integrazione, nonché definire, dalle fonti dati identificate, potenziali trigger per attivare le azioni di risposta sul territorio (vedere capitolo 3).
- Valutare la preparazione di un protocollo di indagine modello FFX per i primi focolai identificati nelle scuole a seguito della riapertura da proporre alle regioni per poter realizzare studi volti ad accertare la reale suscettibilità a COVID-19 e la capacità di trasmettere SARS-CoV-2 nelle varie fasce di età nel contesto scolastico e nella comunità.

# 5. Tempistica prevista di alcuni prodotti correlati a questa tematica

- Disponibilità della FAD per i referenti COVID-19 delle istituzioni scolastiche e dei DdP: 28 agosto.
- Inizio della sorveglianza scolastica integrata nella sorveglianza nazionale integrata su COVID-19 gestita da ISS: 14 settembre.

# 6. Criticità

- Dovrebbe essere identificato il meccanismo con il quale gli insegnanti posti in quarantena possano continuare a svolgere regolarmente la didattica a distanza, compatibilmente con il loro stato di lavoratori in quarantena.
- Dovrebbe essere identificato regolamentato e condiviso con gli attori coinvolti, l meccanismo di attestazione da parte dei PLS e MMG per il rientro degli studenti/staff a scuola dopo sospetto o conferma di caso di COVID-19.

# Bibliografia


Bi Q et al. Epidemiology and transmission of COVID-19 in 391 cases and 1286 of their close contacts in Shenzhen, China: a retrospective cohort study. Lancet. 2020

Cereda D et al. The early phase of the COVID-19 outbreak in Lombardy, Italy. Arxiv. 2020

Comitato Tecnico Scientifico (CTS). Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico. 28 maggio 2020

Comitato Tecnico Scientifico (CTS). Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico. Aggiornamento 22 giugno 2020

European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC). COVID-19 in children and the role of school settings in COVID-19 transmission. DRAFT TECHNICAL REPORT 31 July 2020

European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC). An overview of the rapid test situation for COVID-19 diagnosis in the EU/EEA. 1 April 2020. Stockholm: ECDC; 2020

Götzinger F et al. COVID-19 in children and adolescents in Europe: a multinational, multicentre cohort study [published online ahead of print, 2020 Jun 25]. Lancet Child Adolesc Health. 2020;S2352-4642(20)30177-2. doi:10.1016/S2352-4642(20)30177-2

Guzzetta G et al. The impact of a nation-wide lockdown on COVID-19 transmissibility in Italy. ARxiv. 2020.

ISTAT e Ministero della Salute. Primi risultati dell'indagine di sieroprevalenza sul SARS-CoV-2. 3 agosto 2020. https://www.istat.it/it/files//2020/08/ReportPrimiRisultatiIndagineSiero.pdf

Heald-Sargent T et al. Age-Related Differences in Nasopharyngeal Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2 (SARS-CoV-2) Levels in Patients With Mild to Moderate Coronavirus Disease 2019 (COVID-19). JAMA Pediatr. 2020

Jing QL et al. Household secondary attack rate of COVID-19 and associated determinants in Guangzhou, China: a retrospective cohort study, Lancet Infectious Diseases. 2020

Lavezzo E et al. Suppression of a SARS-CoV-2 outbreak in the Italian municipality of Vo'. Nature. 2020

Lee S et al. Clinical Course and Molecular Viral Shedding Among Asymptomatic and Symptomatic Patients With SARS-CoV-2 Infection in a Community Treatment Center in the Republic of Korea. JAMA Intern Med, 2020

Ministero Istruzione. Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" 3 agosto 2020 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/doc02426720200803184633.pdf/95304f45-f961-bffc-5c6a-8eed6b60fc92?t=1596533993277

Rajapakse N, Dixit D (2020) Human and novel coronavirus infections in children: a review, Paediatrics and International Child Health, DOI: 10.1080/20469047.2020.1781356

Perez-Saez J et al. (2020) Serology-informed estimates of SARS-CoV-2 infection fatality risk in Geneva, Switzerland. Lancet Infectious Diseases. 2020

Poletti P et al.(a) Infection fatality ratio of SARS-CoV-2 in Italy. Arxiv. 2020

Poletti P et al.(b) Probability of symptoms and critical disease after SARS-CoV-2 infection. Arxiv. 2020

Riccardo F et al. Epidemiological characteristics of COVID-19 cases in Italy and estimates of the reproductive numbers one month into the epidemic. Medrxiv. 2020

Stein-Zamir C et al. A large COVID-19 outbreak in a high school 10 days after schools' reopening, Israel, May 2020. Eurosurveillance. 2020

Stringhini S et al. Seroprevalence of anti-SARS-CoV-2 IgG antibodies in Geneva, Switzerland (SEROCoV-POP): a population-based study. The Lancet. 2020

Verity R et al. Estimates of the severity of coronavirus disease 2019: a model-based analysis. Lancet Infectious Diseases. 2020

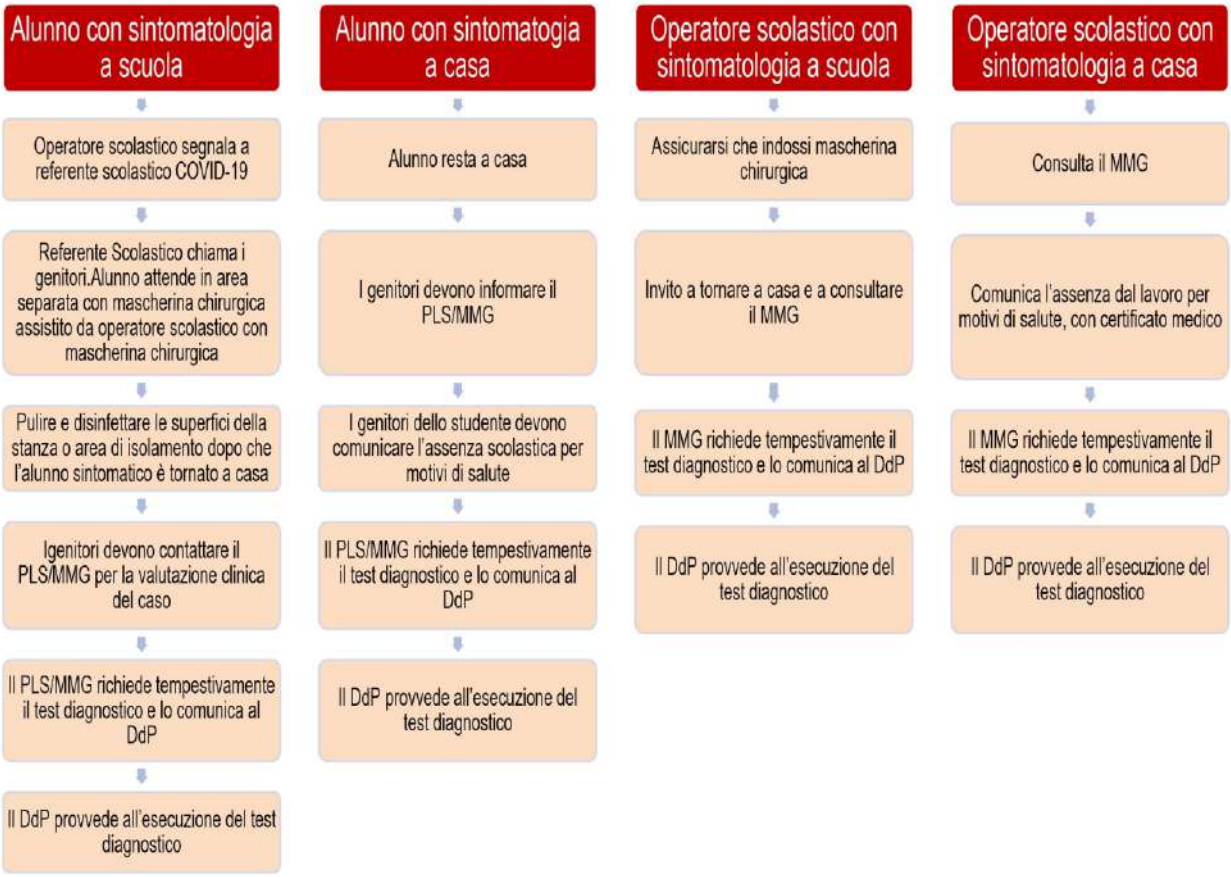
Viner RM et al. Susceptibility to and transmission of COVID-19 amongst children and adolescents compared with adults: a systematic review and meta-analysis. MedRxiv. 2020;

Wu JT et al. Estimating clinical severity of COVID-19 from the transmission dynamics in Wuhan, China. Nature Medicine. 2020

World Health Organization (WHO). Advice on the use of point-of-care immunodiagnostic tests for COVID-19. Scientific Brief 8 April 2020

Zhang J et al. Changes in contact patterns shape the dynamics of the COVID-19 outbreak in China. Science. 2020

# Allegato 1: Schema riassuntivo



# Rapporti ISS COVID-19

Accessibili da **https://www.iss.it/rapporti-covid-19**

1. Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. *Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19.* Versione del 24 luglio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n. 1/2020 Rev.)

2. Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. *Indicazioni* ad interim *per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2.* Versione del 10 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n. 2/2020 Rev. 2)

3. Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti. *Indicazioni* ad interim *per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.* Versione del 31 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020 Rev. 2)

4. Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. *Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie.* Versione del 17 aprile 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n. 4/2020 Rev.)

5. Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'aria *indoor. Indicazioni ad per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2.* Versione del 25 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 5/2020 Rev. 2).

6. Gruppo di lavoro ISS Cause di morte COVID-19. *Procedura per l'esecuzione di riscontri diagnostici in pazienti deceduti con infezione da SARS-CoV-2.* Versione del 23 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 6/2020).

7. Gruppo di lavoro ISS Biocidi COVID-19 e Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Rifiuti COVID-19. *Raccomandazioni per la disinfezione di ambienti esterni e superfici stradali per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2.* Versione del 29 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 7/2020).

8. Osservatorio Nazionale Autismo ISS. *Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone nello spettro autistico nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2.* Versione del 30 aprile 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 8/2020 Rev.).

9. Gruppo di Lavoro ISS Ambiente – Rifiuti COVID-19. *Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 3 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 9/2020).

10. Gruppo di Lavoro ISS Ambiente-Rifiuti COVID-19. *Indicazioni ad interim su acqua e servizi igienici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2 Versione del 7 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 10/2020).

11. Gruppo di Lavoro ISS Diagnostica e sorveglianza microbiologica COVID-19: aspetti di analisi molecolare e sierologica *Raccomandazioni per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone oro/rino-faringeo per la diagnosi di COVID-19. Versione del 17 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 11/2020).

12. Gabbrielli F, Bertinato L, De Filippis G, Bonomini M, Cipolla M. *Indicazioni ad interim per servizi assistenziali di telemedicina durante l'emergenza sanitaria COVID-19. Versione del 13 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2020).

13. Gruppo di lavoro ISS Ricerca traslazionale COVID-19. *Raccomandazioni per raccolta, trasporto e conservazione di campioni biologici COVID-19. Versione del 15 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 13/2020).

14. Gruppo di lavoro ISS Malattie Rare COVID-19. *Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone con enzimopenia G6PD (favismo) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2. Versione del 14 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 14/2020).

15. Gruppo di lavoro ISS Farmaci COVID-19. *Indicazioni relative ai rischi di acquisto online di farmaci per la prevenzione e terapia dell'infezione COVID-19 e alla diffusione sui social network di informazioni false sulle terapie. Versione del 16 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 15/2020).

16. Gruppo di lavoro ISS Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare COVID-19. *Animali da compagnia e SARS-CoV-2: cosa occorre sapere, come occorre comportarsi. Versione del 19 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 16/2020).

17. Gruppo di lavoro ISS Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare COVID-19. *Indicazioni ad interim sull'igiene degli alimenti durante l'epidemia da virus SARS-CoV-2. Versione del 19 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 17/2020).

18. Gruppo di lavoro ISS Ricerca traslazionale COVID-19. *Raccomandazioni per la raccolta e analisi dei dati disaggregati per sesso relativi a incidenza, manifestazioni, risposta alle terapie e outcome dei pazienti COVID-19. Versione del 26 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 18/2020).

19. Gruppo di lavoro ISS Biocidi COVID-19. *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020).

20. Gruppo di Lavoro ISS Prevenzione e Controllo delle Infezioni. *Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 14 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 20/2020 Rev.).

21. Ricci ML, Rota MC, Scaturro M, Veschetti E, Lucentini L, Bonadonna L, La Mura S. *Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico recettive e altri edifici ad uso civile e industriale, non utilizzati durante la pandemia COVID-19. Versione del 3 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 21/2020).

22. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19 *Indicazioni ad interim per un appropriato supporto degli operatori sanitari e sociosanitari durante lo scenario emergenziale SARS-CoV-2. Versione del 28 maggio.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 22/2020 Rev.)

23. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19 *Indicazioni di un programma di intervento dei Dipartimenti di Salute Mentale per la gestione dell'impatto dell'epidemia COVID-19 sulla salute mentale. Versione del 6 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 23/2020).

24. Gruppo di lavoro ISS Malattie Rare COVID-19. *Indicazioni ad interim per una appropriata gestione dell'iposurrenalismo in età pediatrica nell'attuale scenario emergenziale da infezione da SARS-CoV-2. Versione del 10 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 24/2020)

25. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19. *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020)

26. Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Rifiuti. *Indicazioni ad interim sulla gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico. Versione del 18 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 26/2020)

27. Ricci ML, Rota MC, Scaturro M, Nardone M, Veschetti E, Lucentini L, Bonadonna L, La Mura S. *Indicazioni per la prevenzione del rischio Legionella nei riuniti odontoiatrici durante la pandemia da COVID-19. Versione del 17 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 27/2020).

28. Gruppo di Lavoro ISS Test Diagnostici COVID-19 e Gruppo di Lavoro ISS Dispositivi Medici COVID-19. *Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 1: normativa e tipologie. Versione del 18 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 28/2020)

29. Gruppo di lavoro ISS Malattie Rare COVID-19. *Indicazioni ad interim su malattia di Kawasaki e sindrome infiammatoria acuta multisistemica in età pediatrica e adolescenziale nell'attuale scenario emergenziale da infezione da SARS-CoV-2. Versione 21 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 29/2020)

30. Gruppo di lavoro Salute mentale ed emergenza COVID-19. *Indicazioni sull'intervento telefonico di primo livello per l'informazione personalizzata e l'attivazione dell'empowerment della popolazione nell'emergenza COVID-19. Versione del 14 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 30/2020)

31. Gruppo di lavoro Salute mentale ed emergenza COVID-19. *Indicazioni ad interim per il supporto psicologico telefonico di secondo livello in ambito sanitario nello scenario emergenziale COVID-19. Versione del 26 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 31/2020)

32. Gruppo di lavoro ISS Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare COVID-19. *Indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti. Versione del 27 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 32/2020).

33. Gruppo di Lavoro ISS Ambiente-Rifiuti COVID-19. *Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 33/2020).

34. Gruppo di Lavoro Bioetica COVID-19. *Sorveglianza territoriale e tutela della salute pubblica: alcuni aspetti etico-giuridici. Versione del 25 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 34/2020)

35. Gruppo di Lavoro Bioetica COVID-19. *Il Medico di Medicina Generale e la pandemia di COVID-19: alcuni aspetti di etica e di organizzazione. Versione del 25 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 35/2020)

36. Gruppo di Lavoro ISS Ambiente-Rifiuti COVID-19. *Indicazioni sulle attività di balneazione, in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 36/2020).

37. Gruppo di Lavoro ISS Ambiente-Rifiuti COVID-19. *Indicazioni per le piscine, di cui all'Accordo 16/1/2003 tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 37/2020).

38. Silano M, Bertinato L, Boirivant M, Pocchiari M, Taruscio D, Corazza GR, Troncone R *Indicazioni ad interim per un'adeguata gestione delle persone affette da celiachia nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2. Versione del 29 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 38/2020).

39. Gruppo di lavoro ISS Malattie Rare COVID-19 *Censimento dei bisogni (23 marzo - 5 aprile 2020) delle persone con malattie rare in corso di pandemia da SARS-CoV-2. Versione del 30 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 39/2020).

40. Gruppo di Lavoro Bioetica COVID-19. *Comunicazione in emergenza nei reparti COVID-19. Aspetti di etica. Versione del 25 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 40/2020).

41. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19. Indicazioni per prendersi cura delle difficoltà e dei bisogni dei familiari di pazienti ricoverati in reparti ospedalieri COVID-19. Versione del 29 maggio 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 41/2020).

42. Gruppo di Lavoro ISS Bioetica COVID-19. *Protezione dei dati personali nell'emergenza COVID-19. Versione del 28 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 42/2020).

43. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19. *Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno della salute mentale nei minori di età durante la pandemia COVID-19. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 43/2020)

44. Gruppo di lavoro ISS Salute mentale ed emergenza COVID-19. *Indicazioni di un programma di intervento per la gestione dell'ansia e della depressione perinatale nell'emergenza e post emrgenza COVID-19. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 44/2020)

45. Giusti A, Zambri F, Marchetti F, Sampaolo L, Taruscio D, Salerno P, Chiantera A, Colacurci N, Davanzo R, Mosca F, Petrini F, Ramenghi L, Vicario M, Villani A, Viora E, Zanetto F, Donati S. *Indicazioni ad interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19. Versione 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Suprire di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19 n. 45/2020)

46. Gruppo di Lavoro ISS Test Diagnostici COVID-19 e Gruppo di Lavoro ISS Dispositivi Medici COVID-19. *Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 2: evoluzione del mercato e informazioni per gli stakeholder. Versione del 23 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 46/2020)

47. Gruppo di Lavoro ISS Bioetica COVID-19. *Etica della ricerca durante la pandemia di COVID-19: studi osservazionali e in particolare epidemiologici. Versione del 29 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 47/2020)

48. Gruppo di Lavoro Immunologia COVID-19. *Strategie immunologiche ad interim per la terapia e prevenzione della COVID-19. Versione del 4 giugno 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 48/2020).

49. Gruppo di Lavoro ISS Cause di morte COVID-19, Gruppo di lavoro Sovrintendenza sanitaria centrale – INAIL, ISTAT. *COVID-19: rapporto ad interim su definizione, certificazione e classificazione delle cause di morte. Versione dell'8 giugno 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 49/2020)

50. Perilli R, Grigioni M, Porta M, Cruciani F, Bandello F, Mastropasqua L. S *Contributo dell'innovazione tecnologica alla sicurezza del paziente diabetico da sottoporre ad esame del fondo oculare in tempi di COVID-19. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 50/2020).

51. Gruppo di Lavoro ISS Farmaci COVID-19. *Integratori alimentari o farmaci? Regolamentazione e raccomandazioni per un uso consapevole in tempo di COVID-19. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 51/2020)

52. Gruppo di lavoro SISVet-ISS. *Protocollo di gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2 nelle strutture veterinarie universitarie. Versione dell'11 giugno 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 52/2020)

53. Filia A, Urdiales AM, Rota MC. *Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19. Versione del 25 giugno 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19, n. 53/2020).

54. Giansanti D, D'Avenio G, Rossi M, Spurio A, Bertinato L, Grigioni M. *Tecnologie a supporto del rilevamento della prossimità: riflessioni per il cittadino, i professionisti e gli stakeholder in era COVID-19. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 54/2020).

55. Cisbani E, Dini V, Grande S, Palma A, Rosi A, Tabocchini MA, Gasparrini F, Orlacchio A. *Stato dell'arte sull'impiego della diagnostica per immagini per COVID-19. Versione del 7 luglio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 55/2020)

56. Gruppo di lavoro ISS-INAIL. *Focus on: utilizzo professionale dell'ozono anche in riferimento al COVID-19. Versione del 21 luglio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 56/2020)

57. Gruppo di lavoro ISS Formazione COVID-19. *Formazione per la preparedness nell'emergenza COVID-19: il case report dell'Istituto Superiore di Sanità. Versione del 31 maggio 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 57/2020)

58. Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, R. *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020)

**STUDIO MDL DOTT. VALENTINA ALBEGGIANI**

# Situazioni di Ipersuscettibilità all' infezione da SARS-COV 2 Informativa ai lavoratori

## POCEDURA DI GESTIONE DEI FRAGILI

PREMESSA
Con riferimento all'attuale emergenza COVID-19 si definiscono "*persone con particolari fragilità*" (ipersuscettibili) i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

RIFERIMENTO NORMATIVO

**L'articolo 3, comma 1, lettera b) del DPCM 8 marzo 2020 recita:**
"[…] è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

**L'articolo 26, comma 2 del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020 recita:**
"[…] ai lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché ai lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2020, n.9".

DUNQUE

I lavoratori che ritengono di rientrare tra i soggetti "FRAGILI" dovranno contattare il MMG (Medico di Medicina Generale) il quale potrà o meno intervenire; a questo punto il lavoratore si metterà in contatto con il MC (Medico Competente) che interverrà a tutela del lavoratore (medico competente) telefonicamente o tramite mail (3922404656 mail: studioalbeggiani@gmail.com) il quale provvederà a comunicare all'azienda le misure idonee a sua tutela valutando eventuali procedure per l'immissione e/o la prosecuzione dell'attività lavorativa.

# STUDIO MDL DOTT. VALENTINA ALBEGGIANI

LAVORATORI INTERESSATI

La raccomandazione è rivolta direttamente alla persona “fragile” ed è quindi questi che si deve fare parte attiva. Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo:

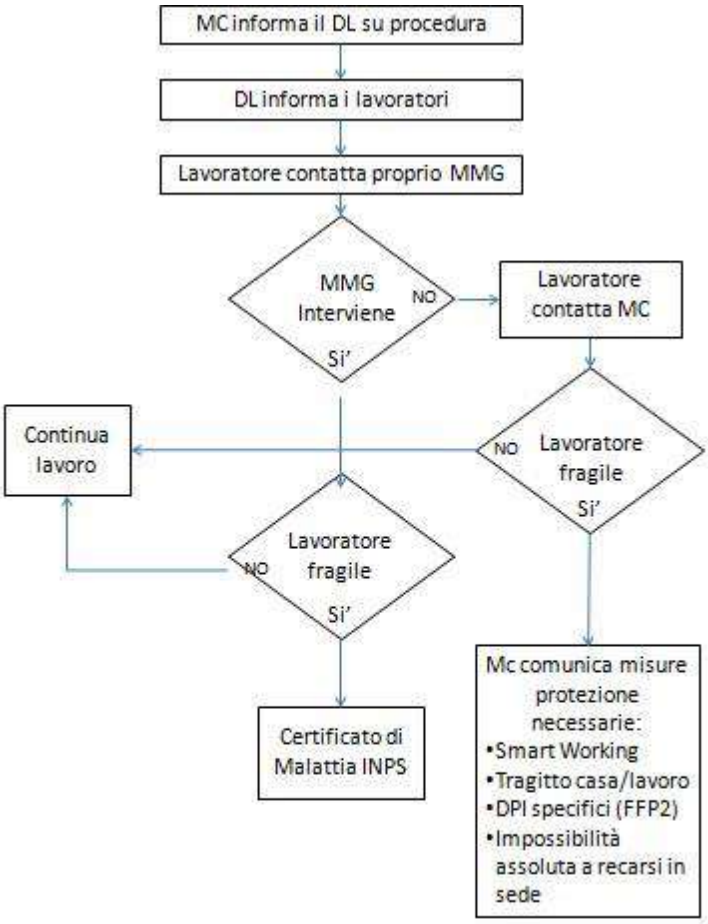
- condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni);
- patologie oncologiche (tumori maligni);
- patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore);
- patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie corniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiettasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare);
- diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato;
- insufficienza renale cronica;
- insufficienza surrenale cronica;
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemicus, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

È importante che sia il lavoratore fragile parte attiva poiché spesso la condizione di fragilità appunto potrebbe non essere correlata alla condizione professionale dunque il MC potrebbe non essere a conoscenza.

Dott.ssa Valentina Albeggiani Via E. Notarbartolo n° 11 90145 Palermo Tel: 0917790194 Mail: studioalbeggiani@gmail.com pec: dottoressa.albeggiani@pec.it

# STUDIO MDL DOTT. VALENTINA ALBEGGIANI

## DIAGRAMMA ESPLICATIVO GESTIONE SOGGETTI FRAGILI




Il Medico Competente Aziendale

Dott.ssa Valentina Albeggiani

***Palermo 06.05.2020***

Dott.ssa Valentina Albeggiani Via E. Notarbartolo n° 11 90145 Palermo Tel: 0917790194 Mail: studioalbeggiani@gmail.com pec: dottoressa.albeggiani@pec.it

Allegato 13 - ATTO COSTITUTITO COMMISSIONE COVID-19

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA**
**LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE "GIOVANNI MELI"**
Via Salvatore Aldisio, 2 - 90146 PALERMO - Tel. 091/6884720 - Fax 091/6889168
Sito web: www.liceomelipalermo.it- Email: papc030004@istruzione.it - Email PEC: papc030004@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: **80017420821** - Codice Meccanografico: **PAPC030004**- Codice Univoco Ufficio: **UFLSPI**

Al DSGA
Alla RSU
Al RLS
Al RSPP
Al MC
Al Presidente del Consiglio di Istituto
Ai docenti collaboratori del DS
**p.c.** A tutti i docenti, il personale ATA e i genitori
All'Albo

Oggetto: Costituzione e regolamentazione Commissione per il monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione della diffusione del Covid-19.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 relativa alla "proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" fino al 15 ottobre 2020;

Visti tutti i DPCM adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 e da ultimo il DPCM del 7 agosto 2020;

Viste le Direttive n. 1, 2 e 3 del Ministero della Pubblica Amministrazione ed in particolare la n. 3, relativa alle indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

Visto il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020;

Viste le indicazioni Inail per la "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche";

Visto il DL 33 del 16 maggio 2020 relativo a "ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";

Visto il D.L. 34 del 19 maggio 2020 ("Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021") ed in particolare l'art. 231;

Vista la nota Miur 1033 del 29 maggio 2020;

Vista la nota Miur prot. n. 13449 del 30 maggio

Visto il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico" trasmesso dal CTS – Dipartimento della Protezione Civile in data 28 maggio 2020;

Visto il Verbale della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

Visto il cosiddetto "Piano scuola" trasmesso con nota prot. 3655 del 26/06/2020;

Visto il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico" trasmesso dal CTS – Dipartimento della Protezione Civile in data 7 luglio 2020;

Visto il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la

Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali;

Visto il Decreto Ministeriale n. 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

Visto il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 6 agosto 2020 ed in particolare l'art. 9 ("Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusine del COVID-19");

Viste le diverse Ordinanze contingibili e urgenti della Regione Sicilia relative allo stato di emergenza;

Visto l'art. 32 del D.L. n. 104 del 14 agosto;

Visti la nota 1436 del 13 agosto e lo stralcio del verbale del CTS del 12 agosto relativamente all'uso della mascherina "nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento prescritto";

Considerati il perdurare della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e la necessità di monitorare costantemente la situazione e l'attuazione di tutte le misure di prevenzione possibili;

**DECRETA**

la costituzione di una *Commissione per il monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione della diffusione del COVID-19* messe in atto per l'A.S. 2020/2021 di seguito denominata "Commissione COVID-19".

**Composizione della Commissione**

La Commissione è così composta:

- Dirigente Scolastico (presidente): Prof. Cinzia Citarrella
- DSGA (segretario): Dott. Paolo Anselmo
- Presidente del Consiglio di Istituto
- Collaboratori del DS: prof. Aurelia Cilluffo, Prof. Calogera Silvana Badami
- RSPP: Ing. Luigi Bosco
- RLS: Prof. Marina Sparla
- RSU: Prof. Dario Di Fiore, Prof. Maria Roberta Marchese
- MC: Prof. Valentina Albeggiani

**Compiti e funzioni della Commissione**

I compiti e le funzioni delle Commissione sono:

- fornire indicazioni operative e proposte condivise finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19;
- favorire la comunicazione tra le diverse componenti dell'Istituzione Scolastica e l'Utenza;
- proporre soluzioni organizzative e logistiche efficaci per prevenire e contrastare la diffusione dell'epidemia di Covid-19;
- fare proposte di acquisto di materiale e strumentazione utile per la prevenzione;
- contribuire alla stesura di un regolamento di Istituto funzionale alla situazione di emergenza e al contempo alla necessità di avviare e garantire la permanenza in sicurezza di docenti, alunni e personale che a vario titolo è presente nei locali scolastici;
- verificare e monitorare l'attuazione del Protocollo Covid-19 e del Regolamento d'Istituto;

**Convocazione e regolamentazione delle riunioni**

- La Commissione è convocata e presieduta dal Dirigente Scolastico
- La convocazione può avvenire anche su richiesta di uno o più componenti della Commissione
- La riunione può essere svolta in modalità telematica, in presenza o in modalità mista
- Di ogni riunione viene redatto un verbale a cura del DSGA o di un altro componente
- La Commissione può assumere decisioni solo se convocato nella sua interezza e con la presenza della metà più uno dei suoi componenti
- Alla riunione della Commissione può partecipare un rappresentante dell'Ente Locale o altro esperto che si ritiene opportuno coinvolgere

La Commissione così costituita rimane in carico fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria in atto, ferma restando la possibilità che i suoi componenti possano cambiare in funzione dei ruoli rivestiti (RSPP, RSU…).

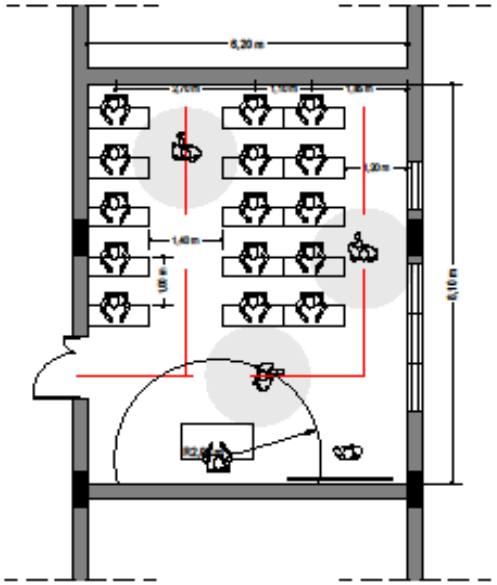
Per i componenti della Commissione non è previsto alcun compenso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*Prof. Cinzia Citarrella*
*(firma autografa sostituita a mezzo stampa*
*ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*

# Allegato 14 - LAYOUT AULA TIPO CON BIPOSTO E MONOPOSTO

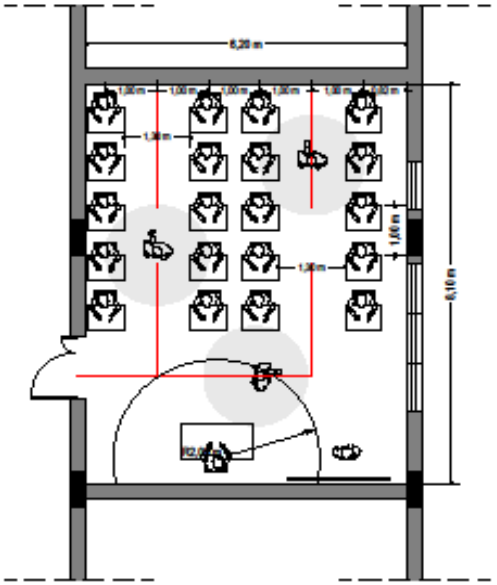
**AULA TIPO CON BIPOSTO**

**Metro misto**



**AULA TIPO CON MONOPOSTO**

**Metro misto**



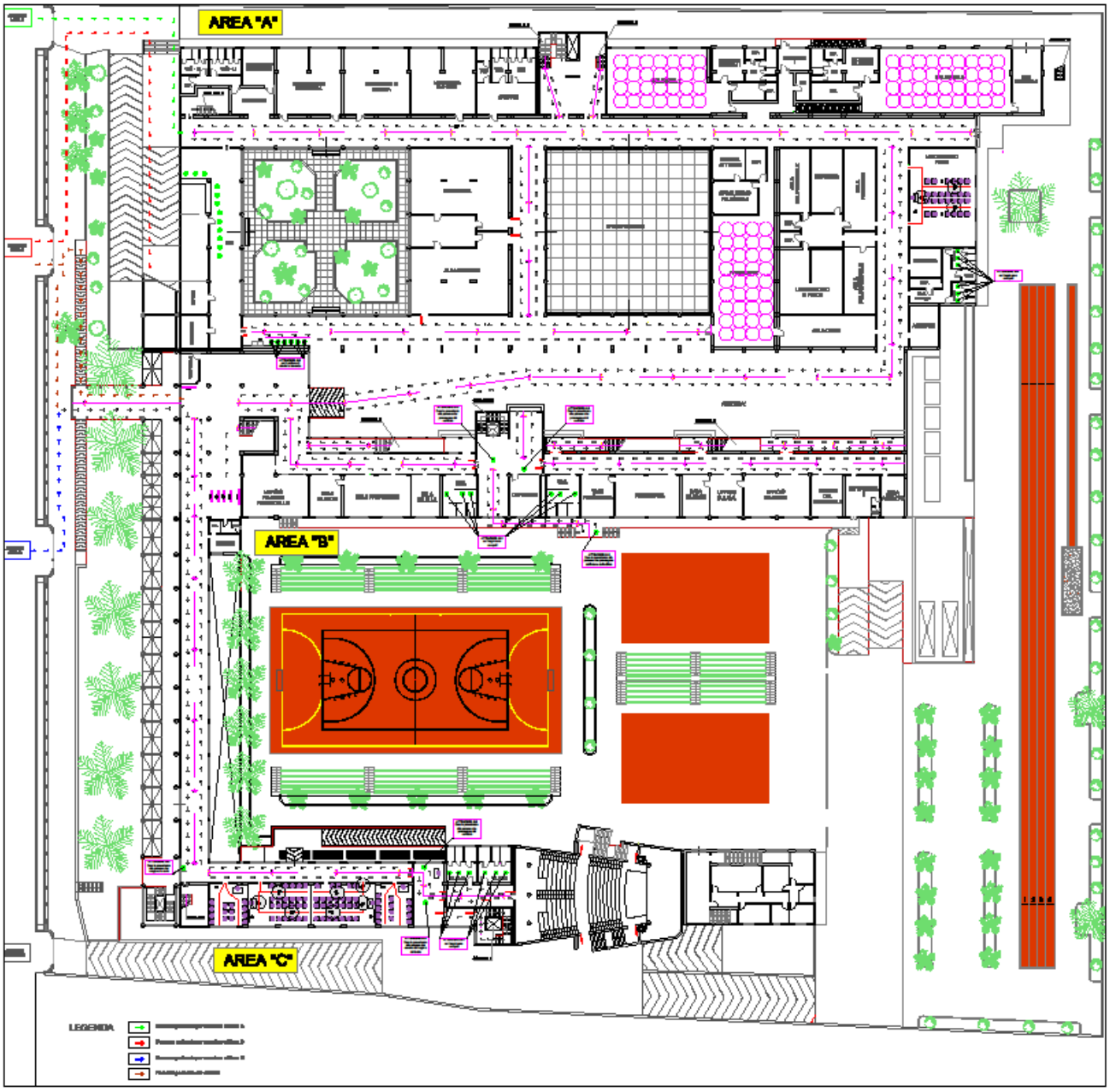
# PLANIMETRIE CON AULE E INDICAZIONE DEI PERCORSI DEDICATI

# LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE

## "Giovanni Meli" - Palermo

**LAYOUT PERCORSI INTERNI E AULE- A.S. 2020/2021**

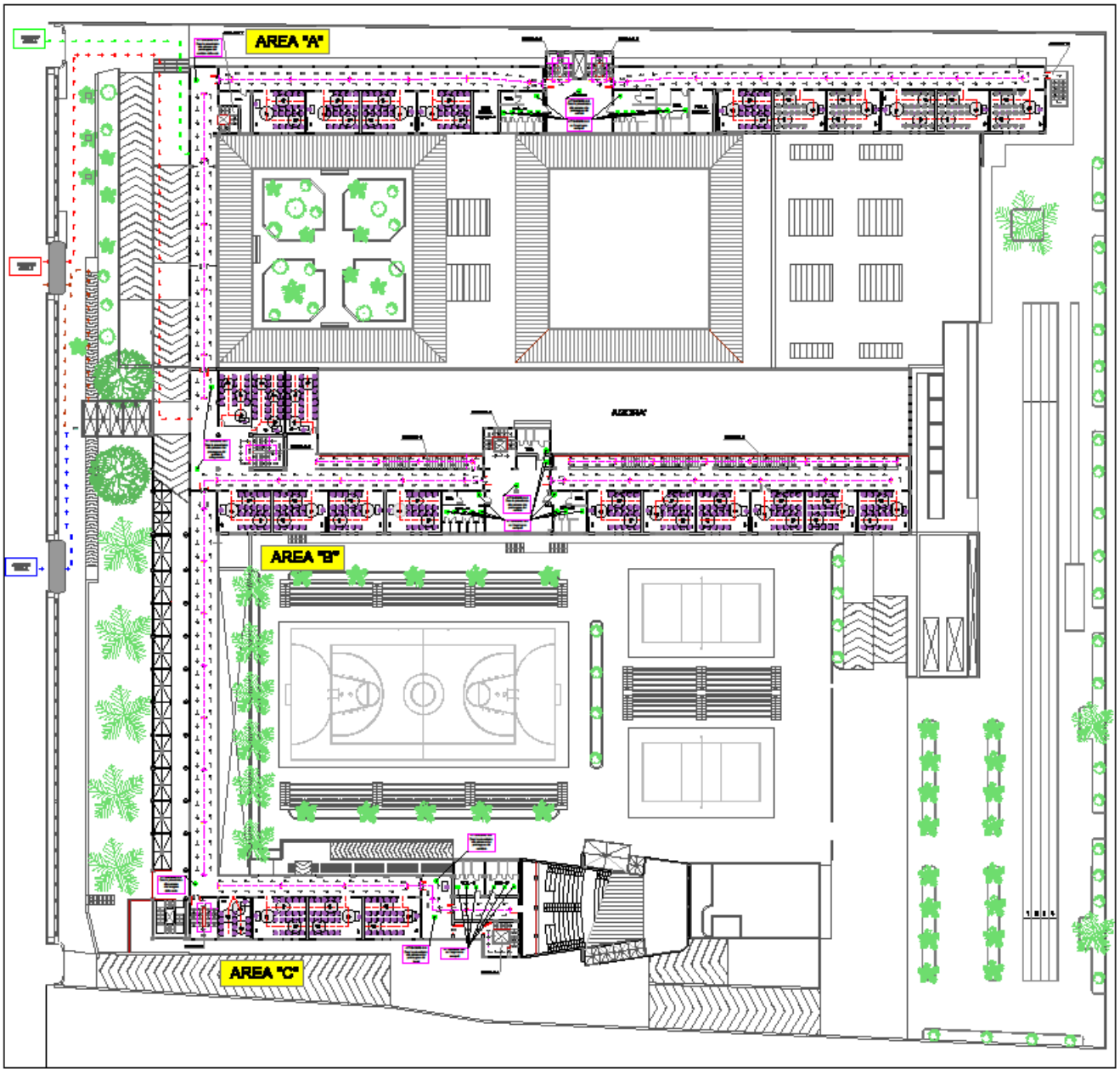
**Piano Terra**



# LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE
## "Giovanni Meli" - Palermo

**LAYOUT PERCORSI INTERNI E AULE - A.S. 2020/2021**

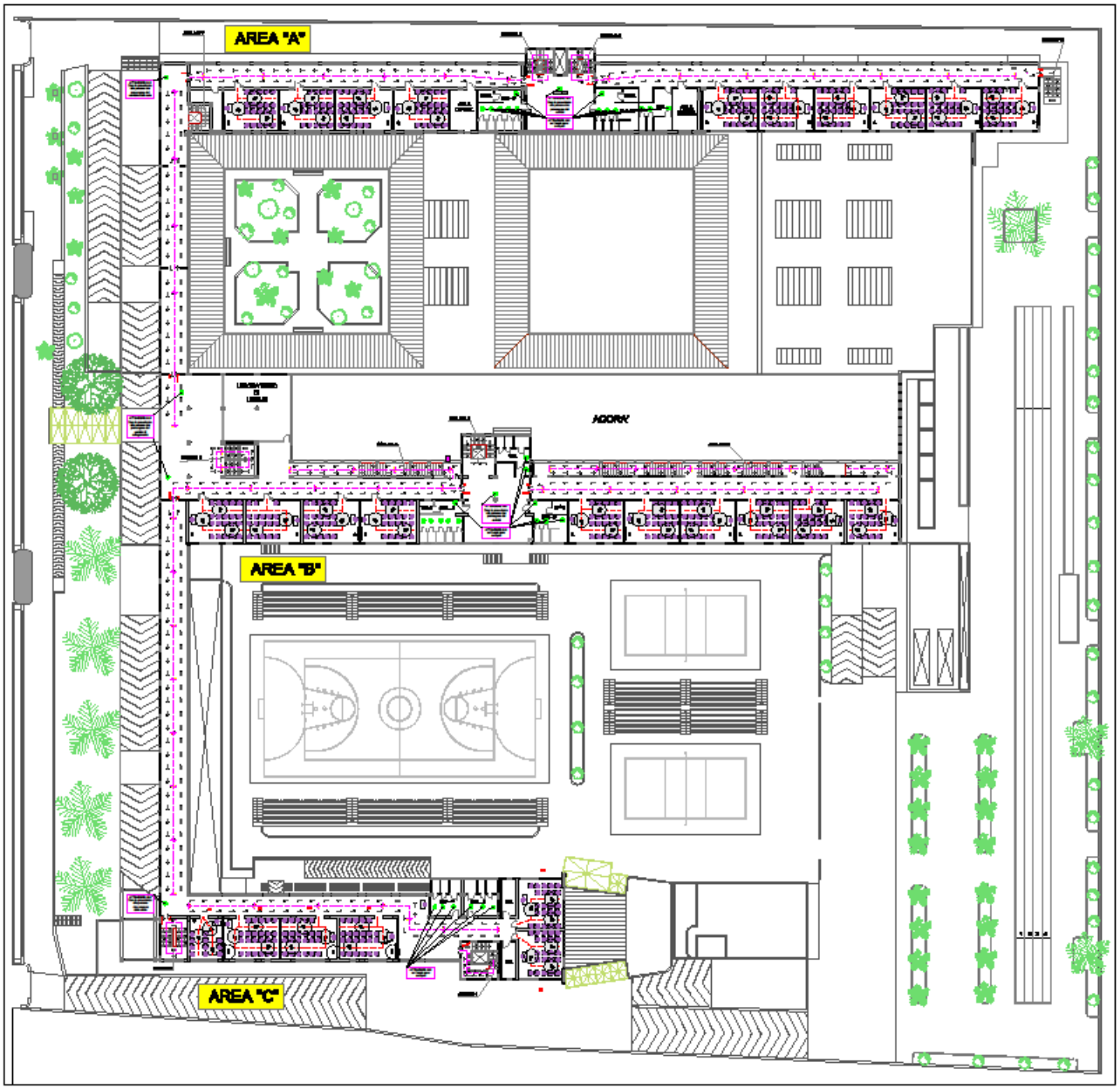
**Piano Primo**



# LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE
## "Giovanni Meli" - Palermo

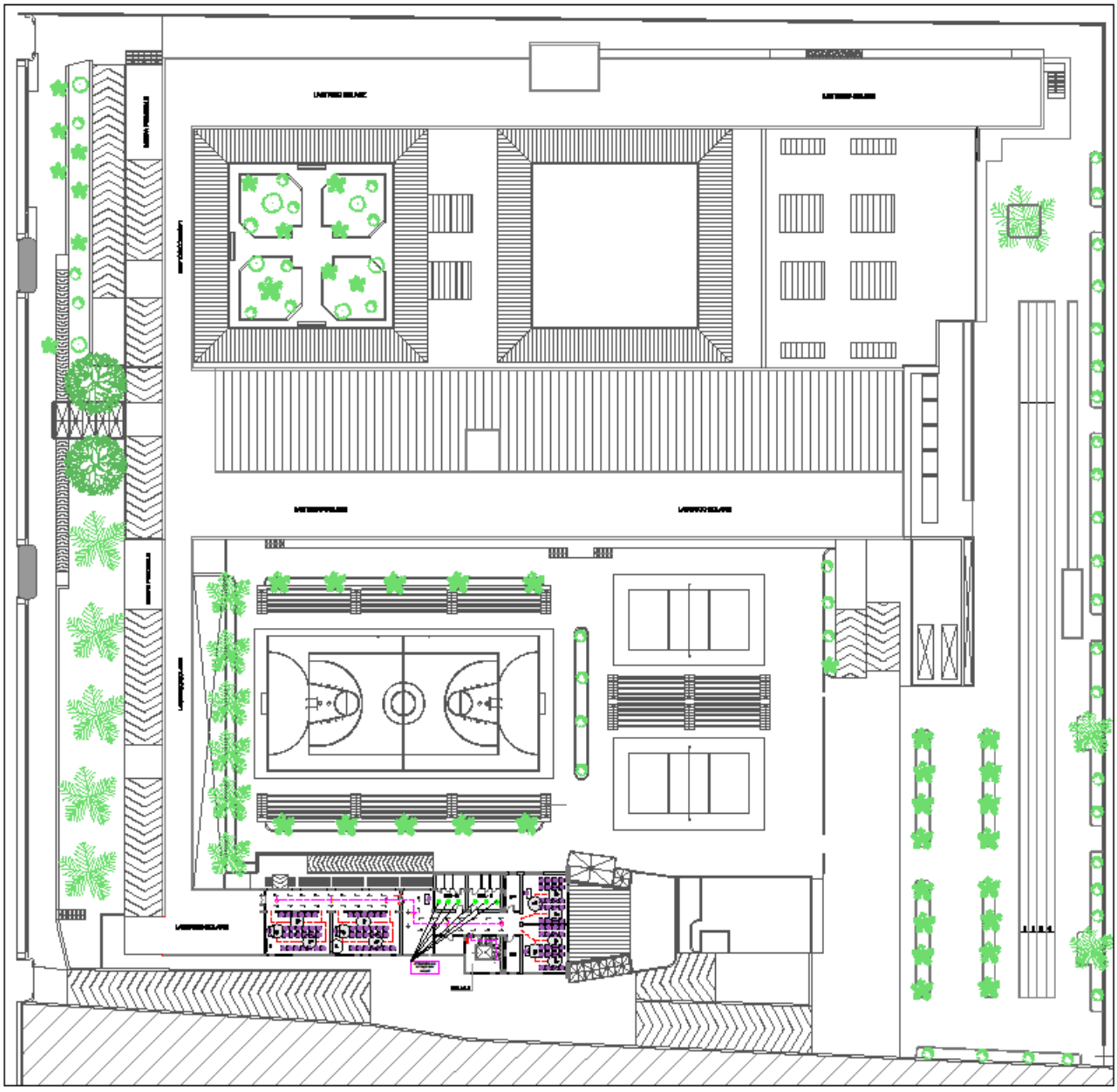
**LAYOUT PERCORSI INTERNI E AULE - A.S. 2020/2021**

**Piano Secondo**



# LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE STATALE

"Giovanni Meli" - Palermo

LAYOUT PERCORSI INTERNI E AULE - A.S. 2020/2021

Piano Terzo